



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
SETTORE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

R. G. 1107

Data: 18/11/2022	Affidamento servizio di "Manutenzione impianti termici immobili comunali" – Determinazione a contrarre – Indizione procedura ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. – Approvazione Schema di contratto, CSA, Avviso di gara ed allegati – Imputazione di spesa – Nomina RUP e DEC CIG: ZA438AB150
Det. LL.PP. n°: 338	

...Accertamento di entrata - ...Prenotazione d'impegno - ...Impegno di spesa - ...Liquidazione di spesa -
- Org. e gestione del personale - ...Determinazione a contrarre - Programmazione

La presente determinazione è assunta ai **ZA438AB150** sensi dell'art.3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli, oltreché del conferimento dell'incarico dirigenziale all'ing. Angelo Martino, avvenuto con Decreto Commissariale n. 06 del 14/01/2022 ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 267/2000.

ISTRUTTORIA

Premesso:

- Che per garantire una corretta funzionalità degli impianti termici degli immobili comunali (edifici scolastici inclusi) necessita assicurare una programmata manutenzione ordinaria oltre che, all'occorrenza, una rifunzionalizzazione delle componenti idrauliche, elettriche e tecnologiche degli stessi (caldaie, fancoil, climatizzatori, pompe di calore, split, ecc..);
- Che gli impianti di cui trattasi necessitano allo stato di essere sottoposti alle attività di verifica finalizzate all'accertamento della corretta applicazione di tutte le indicazioni e le norme tecniche di settore UNI 7129 - DPR 74/2013 e DPR 59/2009;
- Che per l'affidamento del servizio in oggetto, il Settore LL.PP. ha predisposto lo schema di contratto, il capitolato speciale di appalto e l'Avviso di gara con appositi allegati;
- Che il quadro economico dell'appalto, sviluppato in per un periodo manutentivo di tipo ordinario pari a mesi 12, risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO	
A - LAVORI	€ 38.600,00
A.1) Servizi di manutenzione ordinaria	€ 30.000,00
A.2) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 600,00
A.3) Verifiche caldaie e impianti	€ 8.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 31.158,82
B.1) IVA al 10%	€ 3.860,00
B.2) Rifunzionalizzazione impianti (omnicomprensivo)	€ 27.000,00
B.3) Imprevisti	€ 298,82
TOTALE	€ 69.758,82

- Che la spesa complessiva pari ad € 69.758,82 risulta contabilmente assicurata:
 - al Cap. 592/1 per € 34.758,82
 - al Cap. 592/2 per € 35.000,00

Si propone di indire apposita procedura di gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. mediante acquisizione di offerta a mezzo piattaforma telematica Me.Pa. ad opera di operatori economici iscritti al predetto portale ed in possesso dei requisiti di cui all'Avviso ed al Capitolato Speciale di Appalto.

Il Tecnico Istruttore
Ing. Giovanni Napoli

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RITENUTO necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata;

ATTESTA ai sensi dell'art 147-bis del D.lgs. 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), L. 213 del 2012 la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico contabile della formazione dell'atto;

DICHIARA di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6bis l. 241/90 e dell'art. 5 del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Marano di Napoli;

ATTESTA, altresì:

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati nella documentazione posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che l'adozione del presente provvedimento è volta a garantire l'esercizio della seguente funzione fondamentale del Comune: a) *organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo* e che la spesa derivante dallo stesso, come autorizzata nel dispositivo, è stata quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale;
5. che saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della L. 190/2012;

DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento a contrarre ai sensi delle legge 241/90, ovvero:

1. **Approvare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. **Approvare** l'Avviso di gara con relativi allegati, il Csa e lo schema di contratto all'uopo predisposti dal Settore LL.PP.;
3. **Indire** apposita procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. mediante acquisizione di offerta a mezzo piattaforma telematica Me.Pa. ad opera di operatori economici iscritti al predetto portale ed in possesso dei requisiti di cui all'Avviso ed al Capitolato Speciale di Appalto;
4. **Approvare** il quadro economico dei servizi precedentemente riportato e qui inteso come trascritto;
5. **Imputare** la spesa complessiva € 69.758,82:
 - al Cap. 592/1 per € 34.758,82
 - al Cap. 592/2 per € 35.000,00
6. **Nominare** Responsabile del Procedimento e DEC il dipendente ing. Giovanni Napoli;
7. **Trasmettere** il suddetto Atto all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti consequenziali;
8. **Disporre** la comunicazione dell'avvenuta adozione dell'atto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e/o destinatari di pubblicità per disposizione di legge o regolamentare;
9. **Disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale.
10. **Disporre** la comunicazione dell'avvenuta adozione dell'atto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e/o destinatari di pubblicità per disposizione di legge o regolamentare;
11. **Disporre** la pubblicazione dei dati prescritti nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art. 1 co. 32 L. 190/12.

Il Responsabile del Settore LL.PP.
Ing. Angelo Martino

Il Responsabile del Settore economico finanziario appone il visto di regolarità contabile _____

addì, _____ Determinazione n. _____ del _____

oggetto: _____

Capitolo 592/1 N. Impegno/ Accertamento 79/2022 Importo € 34.758,82

Capitolo 592/2 IMP. PROLL. 50/22 € 35.000,00 Il Responsabile del SEF _____



Comune di Marano di Napoli

SETTORE LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI GARA

CIG: ZA438AB150

Procedura: Art. 60 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di offerta di minor prezzo a mezzo piattaforma telematica Me.Pa.

Oggetto: "Manutenzione impianti termici immobili comunali"

PARTE I INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO – INFORMAZIONI SUL SERVIZIO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Amministrazione, indirizzi e punti di contatto

- I.1.1) Stazione Appaltante: **Comune di Marano di Napoli**
- I.1.2) Punti di contatto: **Area LL.PP. -**
- I.1.3) Telefono: **+ 39081/5769407**
- I.1.4) Posta elettronica: **areatecnica@pec.comunemaranodinapoli.gov.it**
- I.1.5) Indirizzi internet: **<http://www.comune.marano.na.it>**

I.2) Responsabile del Procedimento: **ing. Giovanni Napoli**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Informazioni di carattere generale

- II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: **"Manutenzione impianti termici immobili comunali"**
- II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: **Servizio – Immobili Comunali compreso gli edifici scolastici**
- II.1.3) Descrizione dell'appalto: **Manutenzione**
- II.1.4) Offerte in aumento: **no**

II.2) Entità dell'appalto e informazioni generali:

A	Servizio	
A.1	Importo	€ 30.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 600,00
A.3	Verifiche caldaie e impianti	€ 8.000,00
TOTALE A		€ 38.600,00
B.1	Rifunzionalizzazione impianti	€ 27.000,00

II.2.1) Categoria prevalente: **OS 28 – Classifica I** ovvero, in alternativa, dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 D.P.R. 207/10 per un importo lavori già eseguiti per € 38.600,00 (oltre Iva).

II.2.2) Modalità di contabilizzazione e pagamenti:

- Il corrispettivo d'appalto sarà contabilizzato per le manutenzioni ordinarie "a corpo" e pagato con ratei mensili determinati in ragione del ribasso d'asta offerto dal concorrente in sede di gara.
- Per i servizi di verifica delle centrali e/o rifunzionalizzazione, la contabilità avverrà a misura con il medesimo criterio di ribasso dei prezzi di cui innanzi.
- I corrispettivi a saldo saranno liquidati all'appaltatore previa emissione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione del servizio ad opera del DEC e di regolarità contributiva attestata dagli organi preposti.
- Gli interventi di rifunzionalizzazione saranno contabilizzati a misura mediante applicazione del ribasso di aggiudicazione.

II.3) Finanziamento: Bilancio Comunale

II.4) Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nel merito dalle vigenti disposizioni normative;

II.5) Subappalto: **si nella misura del 30%**

In particolare:

- Il subappalto e l'affidamento a cottimo sono ammessi in conformità al dettato di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. e, trattandosi di servizi, in misura non superiore al 30% dell'importo di contratto;
- La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e/o dei cottimisti per cui è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- Al concorrente in sede di offerta è fatto obbligo di indicare la percentuale del servizio che intendesse subappaltare e i dati identificativi e qualificativi dei relativi beneficiari anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni. In caso contrario non saranno ammessi subappalti in corso di esecuzione del contratto.
- Prima di procedere alla stipula del Contratto d'Appalto, ovvero all'autorizzazione di appalti e/o subappalti, la Stazione appaltante acquisirà le informazioni antimafia di cui all'art.10 del D.P.R. n° 252/98 sul conto delle imprese interessate seppure aventi sede legale al di fuori della Provincia di Napoli.
- In corso di esecuzione del contratto d'appalto non saranno autorizzati subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato quali concorrenti alla procedura di aggiudicazione ovvero saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che indicheranno quali subappaltatori e/o affidatari di subcontratti, a qualsiasi titolo stipulati, gli operatori economici concorrenti alla stessa procedura di gara;

II.6) la Stazione Appaltante, prima di aprire la busta contenente la sola «*offerta economica*», si riserva il diritto di non dar luogo alla gara d'appalto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico superiore. In tal caso, i concorrenti, non avranno titolo e/o diritto né a rimborsi né a indennizzi per la mancata aggiudicazione dell'appalto;

II.7) La Stazione Appaltante, seppur già intervenuta l'aggiudicazione provvisoria, potrà avvalersi della facoltà di non procedere alla stipula del contratto d'appalto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico superiore senza che questo comporti per l'aggiudicatario provvisorio e/o i concorrenti tutti, diritto a riconoscimenti economici, indenni e/o qualunque altra forma di risarcimento economico per la mancata aggiudicazione dell'appalto.

II.8) Anticipazione economica: **ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.**

II.9) Avvalimento: Ammesso ai sensi e con le modalità di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. **compilando l'istanza di partecipazione, nella sezione dedicata. In particolare:**

a) importo di lavori similari (Cat. OS28) eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare:

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta. L'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

c) adeguata attrezzatura tecnica.

II.10) Requisiti generali e Speciali:

- Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del d.Lgs. 50/16 e smi
- Iscrizione in corso di validità alla competente Camera di Commercio
- Svolgimento nell'ultimo triennio di lavori manutentivi, sia ordinari che straordinari, analoghi e/o simili a quelli oggetto di appalto;
- Iscrizione alla piattaforma telematica Me.Pa. nell'apposita sezione attinente alle lavorazioni oggetto di appalto per la categoria OS 28 – Regione Campania –
- Iscrizione alla WHITE LIST della Prefettura territorialmente competente

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE CONTRATTUALE

III.1) Tipo di appalto: sola esecuzione

III.2) L'aggiudicatario, con la stipula del Contratto, o parimenti con l'accettazione della consegna del servizio sotto riserva di legge:

III.2.1) si impegna a tutelare i lavoratori in materia contrattuale e sindacale, ad osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro provvedendo alla nomina del responsabile della sicurezza;

III.2.2) dichiara implicitamente di:

- essere consapevole che gli oneri finanziari per la vigilanza sono a carico dell'impresa aggiudicataria e che la stazione appaltante procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o all'affidamento di sub-contratti;
- essere consapevole che, tra gli altri, sono considerati gravi inadempimenti:
 - la violazione di norme che comportano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel servizio;
- essere consapevole, pena la risoluzione automatica ed immediata del contratto d'appalto, del divieto di approvvigionarsi presso soggetti controindicati dalla Stazione appaltante a seguito di informativa interdittiva e dell'obbligo di immediata interruzione dell'eventuale rapporto contrattuale in essere con essi;
- essere consapevole che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10 comma 9 del D.P.R. 252/98;
- essere obbligato ad accendere presso un intermediario bancario uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "**conto**

dedicato” per effettuare attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l’esecuzione dell’opera, ivi compresi il reperimento, in Italia e/o all’estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all’art. 9 comma 12 del D.lgs. 190/02. Sono da escludersi i pagamenti a favore di dipendenti, Enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali;

- dover incaricare l’intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, l’estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell’opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazione in accredito, del conto da cui proviene l’introito. Fino alla costituzione della predetta banca dati, l’estratto conto sarà custodito a cura dell’impresa;
- dover comunicare alla Camera di Commercio di Napoli, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale, non oltre il termine di 30 giorni dall’accensione dei **“conti dedicati”**, i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi di denominazione dell’istituto, del numero di conto corrente, del CIN, dell’ABI, del CAB e dell’IBAN e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- poter estinguere il **“conto dedicato”** solo quando su di esso sarà transitato almeno il 95% dell’importo del contratto;

III.3) Le imprese esecutrici a vario titolo del servizio sono obbligate ad avvalersi per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) degli intermediari di cui al D.L. 143/91. In caso di violazione, la Stazione appaltante provvederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca dell’autorizzazione dei sub-contratti applicando una penale a titolo di liquidazione dei danni, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% del valore di contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite. La predetta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione sia accertata a contratto eseguito integralmente ma prima dell’emissione del certificato di collaudo;

III.4) La Stazione appaltante, in caso di inosservanza senza giustificato motivo del disposto di cui ai precedenti punti applicherà una penale nella misura del 10% dell’importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce;

III.5) Le spese derivanti dalla sottoscrizione del predetto contratto saranno a totale carico dell’aggiudicatario.

III.6) La Stazione Appaltante, in caso di necessità, potrà avvalersi della facoltà di cui all’art. 110 del D.lgs. 50/16;

PARTE II PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE ED OFFERTA ECONOMICA

Sezione IV: Procedura e Partecipazione

IV.1) Criterio di affidamento appalto: minor prezzo mediante ribasso unico sull’importo a base di gara ai sensi dell’art. 95 comma 4 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. acquisito ai sensi dell’art. 60 dello stesso decreto legislativo;

IV.2) Offerte anomale: in fase di gara, ai fini della determinazione del minor prezzo, troverà applicazione il disposto normativo di cui all’art. 97 commi 2 e 8 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. prevedendo l’esclusione automatica dalla procedura delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del succitato comma 2;

IV.3) Ai fini della partecipazione, il concorrente, deve trasmettere:

1. Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., qualora l’offerente risultasse affidatario. La presente disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese.
2. modelli A) – A1) - B) e C) debitamente compilati e sottoscritti dall’offerente;
3. documento di identità del Legale Rappresentante e/o di altro soggetto munito di appositi poteri;

IV.4) L’offerta di partecipazione, costituita:

- da una busta virtuale contenente le dichiarazioni di cui all’allegato **“A”** e la documentazione amministrativa di cui al precedente punto IV.3)
- da una busta virtuale contenente l’offerta di ribasso economico espressa in percentuale

dovrà essere inviata a mezzo piattaforma telematica Me.Pa. entro e non oltre il termine perentorio riportato dal sistema.

Ai sensi dell’art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/16, in sede di offerta economica, il concorrente dovrà indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, indicandone il relativo importo. L’offerta economica, a pena di esclusione della gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

L’invio dell’offerta telematica è da considerarsi ad esclusivo rischio del mittente. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti informandone l’operatore.

Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione, ai fini della presente procedura, solo l’ultima offerta telematica pervenuta che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica

precedentemente inviata. Ai fini della valida partecipazione alla presente procedura selettiva, si precisa, che l'istanza di partecipazione e l'offerta economica, devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, del legale rappresentante e/o da tutti quanti i soggetti muniti di potere di rappresentanza.

IV.5) Soccorso Istruttorio: Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (ad eccezione di quelle afferenti all'offerta economica e a quelle che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della documentazione prodotta) potranno essere sanate secondo le disposizioni di cui all'art. 83 del Codice, attraverso la procedura del Soccorso Istruttorio. In tal caso, il concorrente, entro il termine di 3 (tre) giorni, deve rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non è necessaria la regolarizzazione. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante costituisce causa di esclusione.

Si precisa in ragione del funzionamento del portale Me.Pa., che alle richieste di chiarimento farà seguito, al termine del periodo utile per l'invio delle stesse, la restituzione di un documento unico riscontrante le F.A.Q..

Sezione V: Informazioni aggiuntive

a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. _____ del _____

b) per sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, l'Amministrazione si avvarrà, nei limiti di spesa di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., della facoltà di cui agli art. 63 e 106 dello stesso decreto legislativo;

c) controversie contrattuali: laddove possibile troverà applicazione il disposto di cui al **Capo II - Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale – del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.;**

d) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. della Campania, sede di Napoli;

e) Responsabile del Procedimento: ing. Giovanni Napoli

f) Termini per presentazione di ricorso:

- entro 30 giorni dalla ricezione del presente Invito;
- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione provvisoria;

Sezione VI: Norme di Salvaguardia

1. Non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleta, difforme e/o irregolare relativamente alla documentazione, alle dichiarazioni richieste e alle disposizioni di cui al presente Bando e al Disciplinare di gara.

2. Nel caso in cui la ditta risultata aggiudicataria dell'appalto abbia presentato copia autenticata o dichiarazioni sostitutive dovrà produrre, su richiesta della Stazione Appaltante, i relativi originali.

3. L'Impresa che si renderà responsabile dell'inosservanza delle norme contrattuali sarà considerata di non gradimento per l'Ente che, pertanto, si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del relativo Contratto d'Appalto.

4. A carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata una penale a titolo di liquidazione del danno, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% dell'importo di contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite.

5. Fuori dalle ipotesi disciplinate dal precedente punto, quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione ai sub-contratti, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione a sub-contratti.

6. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non autorizzare il subappalto e/o i sub-contratti ovvero, di procedere alla sua risoluzione e/o alle revoche delle autorizzazioni, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge così come previsto dall'art. 10 comma 9 del D.P.R. 252/98.

7. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38 lettera h) del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia oltre a trasmettere gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6 comma 11 del predetto decreto legislativo.

8. L'accesso agli atti è regolamentato dagli artt. 53 e 76 comma 6 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

Allegati:

- **Modello A: Istanza di partecipazione**
- **Capitolato Speciale d'Appalto**
- **Piano di Sicurezza e Coordinamento**

**Il Responsabile del Settore LL.PP.
Ing. Angelo Martino**



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI
E DI CONDIZIONAMENTO EDIFICI COMUNALI**



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

1. FINALITA'

Il presente Capitolato Speciale di Appalto disciplina la manutenzione degli impianti termici installati presso immobili di proprietà comunale ovvero ad uso comunale al fine di assicurare e mantenere nel tempo le condizioni di efficienza degli stessi e dunque il controllo delle condizioni microclimatiche degli ambienti di studio e di lavoro. Inoltre, in ragione dell'emergenza epidemiologica dovuta al covid 19, è altresì disposta una sanificazione e/o rigenerazione degli apparati filtranti delle macchine termiche da operarsi prima della loro messa in esercizio.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Forma oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici allocati presso gli immobili di seguito elencati:

NOME EDIFICIO	INDIRIZZO	TIPO IMPIANTO
Scuola Media Socrate	Via Falcone	n. 3 Caldaie a metano n. 11 Climatizzatori
Scuola Materna Borsellino	Via G. Pepe	n. 2 Caldaie a metano n. 17 Climatizzatori
Scuola Materna Plesso Chiesa	Via S. Rocco	Caldaia a Gasolio
Scuola Materna S. Rocco	Via Barco	Caldaia a GPL
Scuola media S. Rocco (Centrale)	Via Castelbelvedere	Caldaia a Gasolio n. 5 Climatizzatori
Scuola Materna San Rocco /Monteleone	Via Castelbelvedere	Caldaia a Gasolio
Scuola Siani	Via Corre di Sopra	Caldaia a metano n. 3 Climatizzatori
Istituto Comprensivo Ranucci	Via Ranucci	Caldaia a metano n. 1 Climatizzatore
Scuola Elementare Amanzio	Piazza Trieste e Trento	Caldaia a metano n. 4 Climatizzatori
Scuola Media Alfieri	Via Tagliamento	n. 6 Fancoil n. 4 Climatizzatori n. 2 Caldaie a metano
Scuola Media D'Azeglio	Via Piave	Caldaia a metano n. 5 Climatizzatori
Istituto Comprensivo Darmon	Via Soffritto	Caldaia a metano
Scuola Materna Mallardo	Via Mallardo	Caldaia a metano n. 6 Climatizzatori
Scuola Materna Amanzio	Via Tagliamento	Caldaia a metano
Scuola Elementare Torre Caracciolo	Via Marano Pianura	n. 2 Caldaie a metano
Scuola Elementare Castello Scilla	Via Marano Pianura	n. 2 Caldaie a metano
Plesso Cesina	Via Cesina	n. 20 Climatizzatori
Sede Municipio	C.so Umberto I	n. 2 Caldaie a metano n. 21 Climatizzatori
Sede Comando PM	C.So. Europa	Caldaia a metano n. 16 Climatizzatori
Sede Comunale – Ex Tribunale	Via Nuvoletta	n. 50 Climatizzatori
Palamarano	Via Falcone	Caldaia a metano
Palazzo Battagliese	Via Roma	Impianto fancoil

Le prestazioni connesse alle attività di manutenzione devono essere effettuate da soggetti abilitati in conformità a quanto previsto all'art.11, comma 3 del DPR412/93.



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

3. FORMA DELL'APPALTO E NATURA DEL CONTRATTO

L'appalto in oggetto si configura come appalto di servizi. L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i. con ricorso al Mercato Elettronico Me.Pa. ed aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 95 - comma 4 lett. b) del medesimo Decreto Legislativo (criterio del minor prezzo) mediante ribasso sul prezzo posto a base d'asta.

4. DURATA DEL CONTRATTO

L'Appalto avrà una durata di mesi 12 a decorrere dal verbale di consegna del servizio

5. IMPORTO DELL'APPALTO

L'ammontare dell'appalto (importo complessivo a base d'asta per il periodo contrattuale) è così stimato:

A	Servizio	
A.1	Importo	€ 30.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 600,00
A.3	Verifiche caldaie e impianti	€ 8.000,00
TOTALE A		€ 38.600,00
B.2	Rifunzionalizzazione impianti	€ 27.000,00

Categoria OS 28 classifica I oppure, in alternativa, dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 D.P.R. 207/10 per un importo lavori già eseguiti per € 38.600,00 (oltre Iva).

Sono a carico dell'appaltatore e compresi nei canoni dei servizi i seguenti oneri generali, applicabili a tutte le prestazioni rese dall'appaltatore:

- Tutti i materiali di risulta e i rifiuti provenienti dalle attività di pulizia, controllo, verifica, manutenzione ordinaria e interventi di rifunzionalizzazione e/o su chiamata sono di proprietà dell'Appaltatore, in quanto produttore dei rifiuti medesimi. Essi dovranno essere prontamente rimossi a cura e spese dell'Appaltatore e conferiti in discariche autorizzate, in ottemperanza alla normativa vigente. Copia della documentazione inerente il conferimento in discarica e lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere trasmessa all'Amministrazione.
- L'Appaltatore è tenuto a richiedere tutte le eventuali autorizzazioni nonché permessi necessari per l'esecuzione delle attività a lui affidate.

6. RUOLO DELL'ASSUNTORE

L'Assuntore, nell'erogazione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale, assume anche il ruolo di "TERZO RESPONSABILE" secondo le disposizioni dettate dall'art. 31 commi 1 e 2 della legge 10/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE

7.1 L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare, con apposito mandato, da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza e munita dei necessari poteri per la conduzione del servizio. Il Rappresentante dell'Appaltatore dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi al Responsabile del Procedimento.

7.2 L'incaricato dell'Appaltatore avrà la piena rappresentanza nei confronti del Committente.



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

8. ACCERTAMENTI PRELIMINARI

8.1 A seguito della consegna del servizio non saranno presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura degli interventi da eseguire sia sul tipo di mezzi, attrezzi, materiali ed attrezzature da utilizzare che sul numero e sulla professionalità del personale addetto.

8.2 La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione riportata nell'Avviso di gara e nel presente Capitolato.

9. CAUZIONE DEFINITIVA - ASSICURAZIONI

9.1 Prima della stipula del Contratto d'Appalto per l'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario dovrà costituire:

- a) Garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di appalto escutibile a prima semplice richiesta con l'esclusione della preventiva escussione.
 - a.1) In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.
 - a.2) In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di due punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.
- b) Polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto di cui il 5% della somma assicurata per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) e comunque per un importo complessivo non inferiore ad euro 500.000,00.

9.2 La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Ente dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempienza o cattiva esecuzione del servizio.

9.3 Le polizze dovranno contenere la seguente clausola:

"Il pagamento delle somme dovute dovrà essere effettuato dalla società entro il termine massimo di 30gg. dal ricevimento della richiesta scritta dell'Ente garantito, restando inteso, che, ai sensi dell'art. 1944 del C.C., la società non godrà del beneficio della preventiva escussione della Ditta obbligata. Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso alla Ditta obbligata senza bisogno del preventivo consenso da parte di quest'ultimo".

9.4 Le garanzie di cui al presente articolo saranno svincolate esclusivamente mediante dichiarazione liberatoria dell'Amministrazione committente e potranno essere svincolate decorsi 30 gg. dall'ultimazione del servizio.

9.5 Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni azione nel caso la cauzione risultasse insufficiente.

9.6 L'appaltatore resta obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

9.7 In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore prelevandone l'importo dai crediti non ancora corrisposti allo stesso.

9.8 La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ente appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

9.9 La cauzione definitiva e la polizza C.A.R. esauriscono i loro effetti nel momento in cui viene emesso il certificato di ultimazione e regolare esecuzione del servizio.

9.10 La polizza per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) esaurisce i suoi affetti all'approvazione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione del servizio.

10. REVISIONE DEL PREZZO

10.1 Per quanto possibile trova applicazione il disposto di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/16

10.2 Resta salvo quanto previsto all'art. 1467 del Codice Civile.

11. DOMICILIO DEI CONTRAENTI

11.1 Il Committente è l'Amministrazione Comunale di Marano di Napoli.

11.2 In sede di stipulazione del Contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale e la sede operativa.

12. STIPULAZIONE E CONTENUTI DEL CONTRATTO

12.1 Il concorrente vincitore sarà chiamato a sottoscrivere il contratto d'appalto dopo il 35° giorno dalla data di



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

12.2 Le spese derivanti dalla sottoscrizione del predetto contratto saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

12.3 Nel caso in cui l'Appaltatore non addivenisse alla firma entro il termine fissato, il Comune sarà nel pieno diritto di ritenere annullata l'aggiudicazione ed annullare la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

12.4 Il Capitolato Speciale di Appalto è parte integrante del Contratto

12.5 L'aggiudicatario con la stipula del Contratto:

- a) dichiara di essere consapevole che gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri sono a carico dell'impresa aggiudicataria e che la stazione appaltante procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o all'affidamento di sub-contratti;
- b) dichiara di essere consapevole che, tra gli altri, sono considerati gravi inadempimenti:
 - la violazione di norme che comportano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- c) dichiara di essere consapevole, pena la risoluzione automatica ed immediata del contratto d'appalto, del divieto di approvvigionarsi presso soggetti controindicati dalla Stazione appaltante a seguito di informativa interdittiva e dell'obbligo di immediata interruzione dell'eventuale rapporto contrattuale in essere con essi;
- d) dichiara di essere consapevole che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10 comma 9 del D.P.R. 252/98;

13. CONSEGNA DEL SERVIZIO

13.1 In caso di necessità ed urgenza, la consegna del servizio potrà avvenire sotto riserva di legge prima della stipula del contratto

13.2 La consegna, eseguita ai sensi della predetta previsione, non esonera l'Amministrazione dalle verifiche e dagli accertamenti disposti in materia dalla vigente normativa antimafia né l'appaltatore dalla responsabilità di averla sottoscritta.

14. SORVEGLIANZA

14.1 Il servizio di cui al presente appalto sarà eseguito sotto la sorveglianza del Responsabile del Procedimento e del DEC nominati dal Committente.

15. DIRETTORE DEL SERVIZIO

15.1 Qualora l'Appaltatore lo richieda, per l'intera durata dell'appalto, potrà farsi rappresentare da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza adeguata in qualità di Direttore del Servizio da comunicarsi all'Amministrazione ufficialmente per iscritto. Questi dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta, nella quale saranno indicati generalità e recapiti operativi, da consegnarsi all'Amministrazione Comunale Committente.

15.2 L'incaricato dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione delle prestazioni.

15.3 Tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al Legale Rappresentante dell'impresa esecutrice.

15.4 È facoltà dell'Amministrazione Comunale chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Direttore del Servizio sulla base di documentata motivazione.

15.5 Il Direttore del Servizio indicato deve essere comunque sempre rintracciabile e reperibile 24 ore su 24 (festivi compresi) mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Appaltatore.

16. AFFIDAMENTO DELLA ATTIVITÀ A TERZI - SUBAPPALTO

16.1 Il subappalto e l'affidamento a cottimo sono disciplinati dall'Avviso di gara e relativo disciplinare.

13.2 La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e/o dei cottimisti per cui è



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA - SETTORE LL.PP.

fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16.3 Al concorrente in sede di offerta è fatto obbligo di indicare la percentuale del servizio che intendesse subappaltare e i dati identificativi e qualificativi dei relativi beneficiari anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni. In caso contrario non saranno ammessi subappalti in corso di esecuzione del contratto d'appalto.

13.4 Prima di procedere alla stipula del Contratto d'Appalto, ovvero all'autorizzazione di appalti e/o subappalti, la Stazione appaltante acquisirà dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art.10 del D.P.R. n° 252/98 sul conto delle imprese interessate seppure aventi sede legale al di fuori della Provincia di Napoli.

16.5 In corso di esecuzione del contratto d'appalto non saranno autorizzati subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato quali concorrenti alla procedura di aggiudicazione ovvero saranno esclusi dalla gara i concorrenti che indicheranno quali subappaltatori e/o affidatari di subcontratti, a qualsiasi titolo stipulati, gli operatori economici concorrenti alla stessa procedura di gara,

16.6 Senza previa autorizzazione ad opera della Stazione appaltante, è fatto divieto all'Appaltatore l'affidamento in appalto, sub-appalto o in qualsiasi altra forma, l'esecuzione delle prestazioni di lavoro derivanti dal Contratto di cui al presente C.S.A..

16.7 Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, si procederà all'immediata rescissione del contratto e all'incameramento delle cauzioni di legge.

17. CONTABILITÀ E PAGAMENTI

17.1 Il corrispettivo d'appalto sarà contabilizzato per le manutenzioni ordinarie "a corpo" e pagato con ratei mensili determinati in ragione del ribasso d'asta offerto dal concorrente in sede di gara.

17.2 Per i servizi di verifica delle centrali e/o rifunionalizzazione, la contabilità avverrà a misura con il medesimo criterio di ribasso dei prezzi di cui innanzi.

17.5 I corrispettivi a saldo saranno liquidati all'appaltatore previa emissione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione del servizio ad opera del DEC e di regolarità contributiva attestata dagli organi preposti.

17.6 Gli interventi di rifunionalizzazione saranno contabilizzati a misura mediante applicazione del ribasso di aggiudicazione.

18. VARIAZIONE D'APPALTO

18.1 L'Amministrazione Comunale si riserva espressamente la facoltà di utilizzare il disposto di cui all'art. 63 e 106 del D.Lgs. 50/16;

18.2 La riduzione e/o l'ampliamento dell'appalto saranno esplicitamente e congruamente motivati in relazione alle ragioni di pubblico interesse che le impongano.

18.3 In caso di riduzione, che nel complesso comporti una diminuzione del valore del contratto superiore a un quinto dello stesso, rimarrà salva per l'Appaltatore l'esclusiva facoltà di recesso.

18.4 In caso di ampliamento, che nel complesso comporti una maggiorazione del valore del contratto superiore a un quinto dello stesso, rimarrà salva per l'Appaltatore l'esclusiva facoltà di non accettare l'esecuzione delle lavorazioni eccedenti il quinto oppure di richiederne un concordamento prezzi.

18.5 In caso di variazioni che nel complesso comportino una maggiorazione del valore del contratto inferiore ad un quinto dello stesso, l'appaltatore è obbligato ad eseguire la suddette variazioni agli stessi patti e condizioni del Contratto principale d'Appalto.

19. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE. PRINCIPI GENERALI E PENALI

19.1 L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della regolare e perfetta esecuzione del servizio.

19.2 Ai sensi del D.Lgs. 81/08, prima dell'inizio della consegna del servizio è fatto obbligo all'Appaltatore di predisporre, a propria cura e spese, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

19.3 Il P.O.S. deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle Autorità competenti, preposte alle verifiche ispettive prima della consegna del servizio.

19.4 L'Appaltatore si obbliga a provvedere a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

proprio carico tutti gli accorgimenti in merito ed esonerando, di conseguenza, il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

19.5 Nell'espletamento di quanto oggetto dell'appalto sono a completo carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- personale, attrezzature e macchinari atti ad assicurare la diligente, perfetta e tempestiva esecuzione delle lavorazioni;
- prodotti e materiali di assoluta qualità e rispondenti alle norme vigenti;
- ogni onere connesso ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni, pubblica e privata incolumità;
- vestiario per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei materiali da risulta;
- custodia delle attrezzature, dei mezzi, degli attrezzi e dei materiali;
- spese e bolli per registrazione contratti;
- le spese per l'esecuzione di opere o l'utilizzo di impianti provvisori che si rendessero necessari per gli interventi;
- ogni altro onere accessorio, pure se qui non contemplato, ma ritenuto necessario all'esecuzione del servizio;

19.6 Tutto il personale impiegato dalla Ditta dovrà essere fornito di libretto sanitario secondo le vigenti leggi, regolarmente aggiornato e tenuto a disposizione per eventuali controlli sia da parte delle autorità sanitarie che da parte del Comune.

19.7 L'Appaltatore dovrà inoltre:

- tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che possa derivare a terzi dall'esecuzione del servizio a meno di fatti e/o eventi dimostrabili quali eccezionali, imprevisi ed imprevedibili tali da non poter essere attribuiti a negligenza o imperizia dell'Appaltatore;
- garantire al Comune l'accesso ai dati ed alle informazioni relativi alla gestione dei servizi affidati al fine di verificare e controllare l'attuazione del presente contratto;
- approntare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività di cui al presente contratto;

19.8 Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà operare nel rispetto ed in conformità con i seguenti principi generali:

- garantire l'intervento, in orario ordinario, straordinario e/o festivo, ad ogni chiamata ed avviso dell'Ente per riparazioni, transennamenti, chiusure, segnalazioni, etc., per provvedere provvisoriamente alla messa in sicurezza del caso. Il personale addetto dovrà arrivare sul posto entro il tempo di 1 ora dal ricevimento della segnalazione, adottando tutte le misure atte a eliminare immediatamente la situazione di pericolo.
- A tal uopo, l'Appaltatore dovrà espressamente indicare uno o più recapiti di telefonia fissa e/o mobile ed un recapito per la trasmissione fax. Tali recapiti saranno posti nella disposizione dell'Ufficio Tecnico, del Comando di Polizia Municipale e dei presidi delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, esclusivamente per eventuali segnalazioni che rivestono carattere di urgenza ed indifferibilità.
- garantire in tempi brevi l'approvvigionamento del materiale utile agli interventi da porsi in essere, anche se non programmati e/o preventivamente comunicati;
- In via generale, nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore, oltre a tutti i provvedimenti disposti per legge, dovrà adottare di propria iniziativa tutti i magisteri e le cautele dettate dal buon senso e ritenute utili ad evitare danni a persone e/o a cose.

19.9 In via generale l'Appaltatore è esonerato dagli interventi di somma urgenza tranne che se ad esso ordinati.

19.10 Gli eventuali interventi eseguiti in tali casi non rientrano tra gli obblighi sanciti per l'Appaltatore col Contratto d'Appalto di cui al presente Disciplinare e saranno contabilizzati e contrattualizzati con le procedure e le modalità del caso dettate in materia dalle vigenti normative di settore.

19.11 L'aggiudicatario, dopo la stipula del Contratto si impegna a tutelare i lavoratori in materia contrattuale e sindacale, ad osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro provvedendo alla nomina del responsabile della sicurezza;

19.12 Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

20. MATERIALI, ATTREZZATURE, MEZZI E MACCHINARI

20.1 Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione del servizio deve essere delle migliori qualità.



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
AREA TECNICA - SETTORE LL.PP.

20.2 I materiali, le attrezzature, i mezzi, i macchinari e quant'altro necessario deve rispettare la normativa e le direttive statali e comunitarie in materia di sicurezza, inquinamento ambientale, tossicità e profilassi.

20.3 Tutti i materiali impiegati, oltre ad essere delle migliori qualità, dovranno presentarsi spogli da sostanze eterogenee, senza difetti e delle dimensioni, delle caratteristiche e delle proprietà richieste.

21. ASSUNZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

21.1 L'Appaltatore è obbligato, pena la risoluzione del contratto, al pagamento di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali relativi ai propri dipendenti e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, già in vigore o che, comunque, venissero in seguito emanate in materia.

21.2 Resta comunque inteso che ogni e qualsiasi o altro onere derivante dall'appalto sarà a carico dell'Appaltatore medesimo il quale è altresì obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio, pena risoluzione del Contratto.

21.3 A tal fine il concorrente si obbliga, nei confronti dei lavoratori all'applicazione integrale del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro corrispondente.

21.4 Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio, compresi i soci - lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Committente procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

21.5 Qualora l'Appaltatore non adempia entro il suddetto termine, il Committente, previa diffida ad adempiere, procederà alla risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

21.6 Per le inadempienze di cui sopra, il Committente si riserva inoltre di escutere le garanzie bancarie appositamente costituite.

21.7 L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro matricola, il libro paga ed il registro degli infortuni previsto dalle vigenti norme e dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza dettate dal D.Lgs. 81/08;.

21.8 L'aggiudicatario dovrà utilizzare personale di assoluta capacità, onestà, moralità e adeguato qualitativamente e numericamente alle necessità operative richieste per l'esecuzione dell'appalto, in modo tale che siano soddisfatti gli obblighi fissati nel presente Capitolato.

21.9 Il personale dovrà operare in divisa da lavoro, fornita dall'Appaltatore e dovrà riportare la scritta o il dispositivo di riconoscimento riportante il nome e la foto.

21.10 L'Appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione agli interventi svolti.

22. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE LE PRESTAZIONI E SCIOPERI

22.1 L'Appaltatore non può sospendere o ritardare le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione Comunale.

22.2 La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione Comunale non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

22.3 In caso di scioperi del personale dell'Appaltatore o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, dovrà essere assicurato un servizio di emergenza.

22.4 Le mancate prestazioni contrattuali non saranno giustificabili e saranno quindi quantificate sulla base delle penali stabilite dai successivi articoli dal Responsabile del Procedimento che provvederà di conseguenza.



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

23. ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

23.1 L'Appaltatore è responsabile di ogni infortunio e danno a persone e a cose, ad esso imputabile direttamente o indirettamente, che possa derivare al Committente ed a terzi anche se non strettamente conseguenti all'esecuzione del servizio.

23.2 L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Committente alla presenza del Legale Rappresentante e/o del Responsabile preventivamente avvertito, in modo tale da consentire all'Appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

23.3 Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dal corrispettivo ancora dovuto o dal deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

23.4 È escluso in via assoluta ogni compenso all'Appaltatore per danni conseguenti a perdite di attrezzature, materiali, attrezzi ecc..., a qualunque causa dovuti, anche se dipendenti da terzi.

23.5 All'atto della stipulazione del Contratto l'Appaltatore deve presentare idonea polizza assicurativa, stipulata a norma di legge, a copertura di ogni rischio di responsabilità civile propria e del personale dipendente per danni comunque arrecati a persone e/o cose, a terzi e/o all'Ente stesso.

23.6 Il Committente ha diritto di verificare il regolare pagamento dei premi relativi e di richiedere, ove ritenuto necessario, eventuali modificazioni delle condizioni di polizza, sia nei contenuti che nei massimali, proporzionalmente ad eventuali riduzioni o estensioni dell'importo del servizio.

24. DANNI DI FORZA MAGGIORE

24.1 Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause eccezionali e imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia omissis le cautele atte ad evitarli.

24.2 I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione delle prestazioni, non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Amministrazione Comunale Committente.

24.3 I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Amministrazione in forma scritta entro tre giorni dal loro avverarsi.

25. CONTROLLI, CONTESTAZIONI, CONTRADDITTORIO E CONTROVERSIE

25.1 L'Appaltatore rimane soggetto ai più ampi poteri di vigilanza, controllo e verifica da parte dell'Ente nell'esecuzione delle prestazioni affidate. In particolare a solo titolo esemplificativo l'Ente potrà:

- procedere in qualsiasi momento ad ispezioni presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni per l'accertamento della regolare conduzione del servizio senza obbligo di preavviso ma avendo cura di conformare le modalità di ispezione alla necessità di non ostacolare l'esercizio delle prestazioni;
- acquisire tutte le informazioni disponibili presso l'Appaltatore e connesse direttamente come indirettamente all'esecuzione dell'appalto, anche mediante presa visione o acquisizione di copia di ogni documentazione contabile, amministrativa o tecnica, fermo restando l'obbligo di mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni così acquisite;
- richiedere all'Appaltatore relazioni in forma scritta così in ordine allo stato delle prestazioni e agli attrezzi, ai mezzi, alle attrezzature e ai materiali impiegati, come, in generale, in ordine agli assetti economici, finanziari o tecnici dell'impresa.

25.2 L'Appaltatore è tenuto, secondo correttezza e buona fede, a fornire tutta la necessaria collaborazione verso l'Ente nell'esercizio della sua attività di vigilanza e controllo, in generale conformando e adeguando la propria attività secondo forme tali da rendere efficace ed efficiente l'attività di vigilanza e, in particolare, adempiendo scrupolosamente alle specifiche previsioni contenute nel presente C.S.A.

25.3 Fermo restando le predette prescrizioni, l'Appaltatore rimane comunque tenuto a organizzare la propria attività e ad approntare adeguati strumenti informativi al fine di assicurare all'Ente la disponibilità sollecita, continua, analitica ed esaustiva di tutte le informazioni relative allo stato di esecuzione delle prestazioni, dei rapporti contabili e finanziari.

25.4 Il Committente, mediante il DEC e/o il Responsabile del Procedimento, potrà effettuare rilievi e/o contestazioni in merito al servizio eseguito e agli adempimenti connessi, mediante invito all'Appaltatore, o in proprio, al fine di verificare il rispetto degli obblighi contrattuali ed al fine di assumere tutti i provvedimenti in



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

merito (applicazione delle penali, contestazioni in merito al corretto svolgimento delle operazioni, risoluzione del contratto, ecc.).

25.5 Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere debitamente documentate e avanzate mediante comunicazione scritta al DEC e al Responsabile del Procedimento. Detta comunicazione deve essere fatta entro tre giorni dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Ente che si intende contestare.

25.6 La contestazione, ove ciò non sia stato svolto immediatamente, deve essere illustrata e documentata nei dieci giorni successivi. Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati esso decade dal diritto di farle valere.

25.7 Ciascuno dei contraenti può aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del Contratto.

25.8 La richiesta fatta dall'Ente è vincolante per l'Appaltatore.

25.9 In ogni caso la richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

25.10 In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva da parte dell'Appaltatore, le conseguenze derivanti dell'omissione graveranno su quest'ultimo.

25.11 Per le controversie e/o contenziosi sortine nel corso dell'appalto trova applicazione il disposto dall'art. 204 all'art. 211 del D.Lgs. 50/16.

26. SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO

26.1 La Ditta appaltatrice, a garanzia del regolare e costante funzionamento degli impianti oggetto dell'appalto, dovrà fornire un servizio di pronto intervento durante tutto il periodo contrattuale che dovrà essere garantito entro il termine massimo di 60 minuti nel Comune di Marano.

26.2 Dovrà pertanto essere garantita la pronta reperibilità di un incaricato dall'appaltatore 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana (compresi i giorni festivi). Il recapito del tecnico reperibile dovrà essere comunicato all'Amministrazione prima della consegna delle attività.

26.3 Il tecnico reperibile dovrà possedere buona conoscenza degli impianti affidati e disporre di mezzi e uomini necessari per organizzare il pronto intervento.

27. PENALI

27.1 Nel caso venissero verificate deficienze di servizio o di consegna da parte dell'Appaltatore, constatare in contraddittorio con il suo rappresentante, verrà addebitata una penale da un minimo di € 260,00 ad un massimo di € 1.300,00 per ogni deficienza, secondo la gravità della stessa a insindacabile giudizio dell'Amministrazione. Resta inoltre impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione verso l'Appaltatore per danni subiti.

27.2 Laddove possibile troverà applicazione il disposto di cui al Capo II - Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale – del D.Lgs. 50/16 e s.m.i..

27.3 Le inadempienze agli obblighi contrattuali e le relative penali applicate possono essere principalmente identificate in:

- Interruzioni del servizio conseguenti a interventi da parte dell'Appaltatore: Penale pari ad € 1.300,00
- Mancato rispetto degli orari di funzionamento stabiliti dal Committente: Penale pari a € 1.000,00
- Mancato intervento da parte dell'Appaltatore per richieste urgenti dovuto alla mancanza di reperibilità degli incaricati dall'Appaltatore: Penale pari a € 1.000,00
- Mancato mantenimento dei parametri contrattuali (temperatura nei locali): Penale pari a € 1.000,00
- Mancata osservanza dei tempi di intervento: Penale pari a € 1.300,00
- Mancato rispetto delle scadenze relative alle verifiche a norma di legge: Penale pari a € 1.300,00
- Ritardo nell'esecuzione di servizi aggiuntivi ordinati dal Committente: Penale pari allo 0,30% dell'importo del servizio ordinati per ogni giorno solare di ritardo rispetto al programma concordato.

27.4 Le penali sono tutte cumulabili e potranno raggiungere un importo massimo del 10% dell'importo complessivo del contratto. Oltre tale importo l'Amministrazione ha la facoltà di rescindere il contratto in danno all'Appaltatore.



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

28. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

28.1 L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ritenere il Contratto d'Appalto risolto di diritto, con conseguente responsabilità a carico dell'Appaltatore e con contestuale incameramento della cauzione definitiva in caso di inadempimento contrattuale, inequivocabilmente documentato e dimostrato, oppure nel caso in cui l'Impresa stessa abbia a sospendere arbitrariamente il servizio per un periodo continuativo della durata di 10 giorni.

28.2 Nei giorni in cui l'esecuzione del servizio sarà arbitrariamente sospesa, il Committente ha piena facoltà, salvo altra azione, di far eseguire le lavorazioni da terzi addebitando all'Appaltatore la relativa spesa.

28.3 L'aggiudicatario, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'esecuzione dell'Appalto, e se Cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) e accordi locali in quanto applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi.

28.4 Il mancato adempimento dei sopramenzionati obblighi costituisce inadempienza contrattuale.

28.5 Per le inadempienze di cui sopra, Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto, previa regolare diffida ad adempiere, e di incamerare la cauzione definitiva.

28.6 Il Committente procederà inoltre alla risoluzione del contratto, anche ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi :

- a) mancato rispetto degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme di materia di collocamento obbligatorio;
- b) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) subappalto non autorizzato;
- d) sospensione od interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- e) sopravvenute cause di esclusione o cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- f) sopravvenuta condanna definitiva per reati contro la Pubblica Amministrazione nei confronti del:

f.1) Direttore Tecnico e/o Titolare e/o Legale Rappresentante della Ditta individuale;

f.2) Direttore Tecnico e/o Amministratori dotati di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili;

f.3) Direttore Tecnico e/o Soci accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice (s.a.s.) e da tutti i Soci se trattasi di Società in Nome Collettivo (s.n.c.);;

- g) frode, a qualsiasi titolo perpetuata, nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- h) nel caso di mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.

28.7 Qualora si addivenga alla risoluzione del Contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

28.8 L'Appaltatore è tenuto all'accettazione, in qualsiasi momento, del recesso unilaterale dal Contratto qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, dell'appalto assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del. In tal caso, verrà data anche opportuna informazione alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori.

28.9 L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione, per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

28.10 Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale si avvalga della facoltà di rescissione del contratto sarà tenuta a riconoscere allo stesso, oltre al corrispettivo per le prestazioni fornite fino al momento della risoluzione del Contratto, tutte le spese accessorie dimostrabili sostenute fino a tale data dall'Appaltatore, nonché un importo forfetario pari al 5% dell'importo contrattuale.

28.11 Quanto sopra verrà riconosciuto a tacitazione integrale di ogni pretesa dell'Appaltatore.

28.12 In qualsiasi caso di scioglimento anticipato del rapporto, previsto a qualsiasi titolo e da qualsiasi norma contrattuale, l'Amministrazione avrà facoltà di imporre all'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e fatta salva ogni pretesa risarcitoria, la prosecuzione delle prestazioni anche in via o misura parziale, fino al subentro del successivo o dei successivi appaltatori. Tale prosecuzione non potrà essere imposta per un periodo superiore a sei mesi dal perfezionamento della causa di scioglimento.



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

ARTICOLO 29 – NORME DI RIFERIMENTO

Le attività citate nel presente Capitolato devono essere condotte sugli impianti oggetto dell'appalto in conformità alle vigenti norme, circolari e regolamenti attuativi in materia e loro aggiornamenti. In particolare:

- Legge 9 Gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- DLg. 311/2006;
- D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915 "Attuazione delle direttive CEE n. 75/442 relativa ai rifiuti, n. 76/403 relativa allo smaltimento di policlorodifenili e policlorotrifenili e n. 78/319 relativa ai rifiuti tossici nocivi"
- D. Lg.s 5 febbraio 1997 n. 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/92/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio;
- D.Lgs. 15 agosto 1991 n. 277 "Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, N. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE e n. 88/642/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della legge 30 luglio 1990 n.212";
- D.Lgs. 22 gennaio 2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 – quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 02/12/2005 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.Lgs. 81/08;

La Ditta appaltatrice è altresì tenuta inoltre al rispetto:

- delle norme tecniche UNI – CTI, UNI – CIG, UNI – EN applicabili alle attività e agli impianti in oggetto nonché ai relativi componenti.
- delle eventuali disposizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli.
- Delle norme tecniche relative alla qualità, serie UNI ES ISO 9000.

Si precisa che il richiamo alle norme di cui sopra, ha carattere esemplificativo e non esaustivo dovendosi comunque rispettare ogni legge e normativa vigente al momento dell'esecuzione del servizio e della prestazione.

30. TRATTAMENTO DEI DATI

30.1 Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. 28.2 Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Marano.

30.2 Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

30.3 Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del Contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

30.4 La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui all'art. 19 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i.

30.5 In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto succitato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di Marano, titolare del trattamento.

Il presente C.S.A. è composto dai seguenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:

ALLEGATO 1 –



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

Allegato 1)

MANUTENZIONE ORDINARIA

Per "manutenzione ordinaria" si intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi e componenti stessi e che comportano l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente così come definito all'art.1, comma 1, lettera h) del DPR 412/1993.

Le finalità della manutenzione ordinaria è quella di mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti al fine di assicurare le ottimali condizioni microclimatiche degli ambienti.

Durante tutto il periodo della gestione l'appaltatore dovrà effettuare la manutenzione ordinaria di tutti gli organi e le apparecchiature di seguito riportate:

- centrali termiche.
- caldaie e tutti i suoi componenti
- bruciatori e tutti i suoi componenti
- elettropompe
- apparecchiature di regolazione e sicurezza
- vasi di espansione
- tutte le saracinesche di intercettazione
- impianto di termoregolazione
- impianto e quadro elettrico
- cisterne loro accessori e impianto combustione
- tubazioni e isolamento delle stesse
- addolcitori negli impianti dove installati (ad esclusione di quelli destinati anche alla denitrificazione)
- scambiatori
- valvole riduttrici
- unità ventilanti interne
- unità motocondensanti esterne

Gli interventi di manutenzione ordinaria che comportino la sospensione dell'esercizio dovranno essere eseguiti dall'assuntore immediatamente anche con lavoro notturno e festivo.

L'appaltatore dovrà altresì garantire gli interventi di pulizia intesa quale azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi a legge.

In caso di non corretto funzionamento dell'impianto rientrano nelle manutenzioni ordinarie le attività di revisione per l'accertamento delle disfunzioni comprensive dello smontaggio e rimontaggio del/dei componenti e sottocomponenti dell'impianto:

- revisione delle elettropompe
- revisione delle saracinesche di intercettazione
- revisione ed eventuale sostituzione mattoni refrattari in caldaia (ove esistenti)
- revisione e controllo di tutte le apparecchiature dell'impianto elettrico in centrale termica
- revisione e controllo di tutte le apparecchiature di regolazione e sicurezza
- revisione e controllo dei vasi di espansione
- revisione e controllo dei bruciatori e di tutte le loro apparecchiature
- revisione e controllo delle cisterne dicombustibile
- revisione e pulizia scambiatori

- GESTIONE DEI SERVIZI

Per la gestione complessiva dei servizi dovranno essere previste le modalità esecutive tali da:

- Garantire ampia e dettagliata comunicazione tra l'Ente Committente e l'impresa
- Garantire un livello qualitativo adeguato e riscontrabile nell'esecuzione delle prestazioni.
- Garantire la presenza di reportistica atta a fornire informazioni e dati per tutte le categorie dei servizi



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

di cui sopra.

Il sistema di gestione dovrà anche essere in grado di gestire la classificazione delle richieste di intervento, la tipologia della richiesta e la tipologia dell'intervento eseguito a parziale o totale risoluzione del problema.

Le richieste d'intervento saranno quindi classificate come:

- Interventi per guasti non gravi che non riducono la funzionalità dell'impianto che dovranno essere effettuati, di massima, entro le 24 (ventiquattro) ore calcolate nei soli giorni lavorativi.
- Interventi urgenti che riducono fortemente la funzionalità che dovranno essere effettuati (laddove possibile) entro le 2 (due) ore successive alla richiesta comunque espressa.
- interventi di massima urgenza finalizzati alla tutela dell'incolumità delle persone e dei beni che dovranno essere effettuati AD HORAS

Poiché il fine principale di tutti gli interventi/prestazioni è l'elevamento del livello di sicurezza degli impianti, la rimozione di situazioni anomale segnalate dalle richieste di intervento, dovrà, comunque e da chiunque segnalata, essere attivata e risolta in ogni momento, con l'avvertenza di comunicare in rete, anche successivamente, l'intervento iniziato o ultimato. Si rammenta inoltre che essendo obiettivo principale la fornitura del Servizio e non quindi solamente il funzionamento degli impianti, l'Impresa dovrà garantire anche la installazione di impianti e/o sistemi provvisori, atti a garantire il Servizio quando l'anomalia riscontrata non consente di riattivare la parte di impianto guasta o fuori Servizio.

ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI

Per esercizio si intende la conduzione dell'impianto termico nei termini previsti dalle vigenti leggi facendo riferimento ai relativi regolamenti sanitari, laddove previsti e conformemente agli art.3 e 4 del DPR412/1993.

La finalità dell'esercizio dell'impianto termico è di assicurare il livello di comfort ambientale nel periodo, negli orari e nei modi stabiliti dalla normativa vigente relativamente agli edifici, in relazione alle loro destinazioni d'uso.

L'esercizio dell'impianto è svolto attraverso le seguenti attività:

- Prova a caldo finalizzata all'avviamento dell'impianto
- Avviamento dell'impianto
- Conduzione dell'impianto secondo le norme UNI – CTI vigenti, altre norme di buona tecnica, disposizioni di Legge. Regolamenti sanitari, eventuali prescrizioni della S.A.
- Pronto intervento
- Regolazione, spegnimento/attenuazione
- Azioni di controllo e misura previsti per legge, dalle norme di buona tecnica, dai regolamenti sanitari, da eventuali prescrizioni della S.A.
- Messa a riposo
- Manodopera specializzata per la conduzione ed esercizio degli impianti
- Fornitura dei prodotti e dei materiali di consumo.

IN PARTICOLARE:

- la gestione degli impianti termici e di condizionamento deve garantire nelle singole unità immobiliari di ogni edificio il mantenimento di una temperatura media nei limiti di cui al presente capitolato;
- il Servizio deve essere effettuato con personale abilitato a norma di legge, dotato di apposito cartellino identificativo di riconoscimento apposto in modo visibile.
- il Servizio deve essere svolto nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali.
- l'esercizio e la vigilanza degli impianti di riscaldamento devono risultare conformi a quanto indicato nella legge 615 del 13.7.66;
- la manutenzione, la conduzione e controllo degli impianti di riscaldamento devono risultare conformi a quanto indicato nelle norme UNI vigenti;
- durante l'esercizio il rendimento di combustione non deve essere inferiore ai limiti di rendimento previsto all'art.11, comma 14, del DPR 412/1993; eventuali non conformità, non derivanti dall'esercizio, dovranno essere tempestivamente segnalate per iscritto al Committente; L'Assuntore



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

deve garantire in qualsiasi tempo una perfetta combustione nel rispetto dei VALORI limite di emissione stabiliti dalla legge e normativavigente.

Le misure di rilevazione (indice di opacità fumi e emissioni) devono essere trascritte nei "libretti di centrale".

Prima e durante la gestione del Servizio, a cadenza regolare e più precisamente: una verifica durante la fase di prova a caldo ed una verifica entro la fine del mese di gennaio, l'assuntore è tenuto ad effettuare le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo di cui sono dotati gli apparecchi utilizzatori delle centrali termiche e dell'impianto in generale, i risultati delle prove dovranno essere trascritti nei libretti di centrale. Eventuali anomalie dovranno essere immediatamente segnalate.

Eventuali provvedimenti adottati dalle Autorità per inadempienza a quanto descritto, saranno da ritenersi a carico del TERZO RESPONSABILE.

DURATA DEL RISCALDAMENTO INVERNALE

Il servizio del riscaldamento negli edifici comunali avrà la durata a decorrere dalla data comunicata dall'Ente. L'erogazione del riscaldamento dovrà essere assicurata nei termini stabiliti dall'art. 9 e 10 del D.P.R. 412/93.

La temperatura prescritta deve essere garantita durante tutto l'orario di effettiva occupazione degli ambienti, ivi compreso l'orario di utilizzo delle palestre per attività sportive extrascolastiche, secondo le necessità del servizio ed il tempo di utilizzazione che verranno indicate dall'Amministrazione comunale.

Al fine di garantire le temperature, la Ditta dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici necessari senza che ciò comporti compensi supplementari o richieste di interventi da parte del Comune.

Le temperature degli ambienti riscaldati sono quelli indicati negli artt. seguenti, verificate con le metodologie indicate nell'articolo stesso.

Nessun compenso verrà riconosciuto alla Ditta appaltatrice relativamente alle ore di preaccensione per portare a regime gli impianti e raggiungere per l'inizio dell'orario precedentemente stabilito, le temperature ottimali.

L'appaltatore si impegna a garantire il servizio di riscaldamento negli edifici interessati per tutta la durata del periodo contrattuale nei giorni e nelle ore richieste dall'Amministrazione.

In casi di necessità (riunioni, scrutini, attività sportive, manifestazioni, etc.) la S.A. chiederà il prolungamento del servizio. Analogamente potrà essere comunicata una richiesta di riduzione del servizio, per la quale verranno computate in riduzione le ore di servizio nonerogato.

La stazione appaltante comunicherà con preavviso minimo di 24 ore il calendario di tutte le attività soggette a variazioni e/o modifiche degli orari prestabiliti.

ALTRI SERVIZI TERMICI

Per i nuovi fabbricati non compresi nell'allegato n. 1 i corrispettivi dei vari servizi verranno determinati per analogia in funzione delle attività manutentive e gestionali richieste dalla Stazione Appaltante.

MANTENIMENTO DELLE TEMPERATURE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO INVERNALE

Per gli impianti di riscaldamento e condizionamento invernale si dovrà garantire il mantenimento nei locali riscaldati, muniti di corpi radianti, per la durata del riscaldamento invernale, le seguenti temperature minime in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 412/93, art. 4:

AULE 20°C

UFFICI 20°C

LOCALI DI VISITA MEDICAESPOGLIATOI 22°C

CORRIDOIE PASSAGGI 18°C

LOCALECUSTODE 20°C

PALESTRE 17°C

VERIFICA DELLA TEMPERATURA AMBIENTE

Il committente ha diritto di richiedere, in qualunque momento, che vengano effettuate, in contraddittorio



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA - SETTORE LL.PP.

con l'Appaltatore misure per la verifica delle temperature erogate nei locali degli edifici.

La verifica a campione da parte della SA sarà effettuata su un locale di riferimento (il più freddo) che verrà individuato in apposito verbale e per ciascun fabbricato.

Le temperature si intendono misurare ad ambienti vuoti, cioè non occupati dalle persone, all'altezza di 1,50 m dal pavimento e nel centro dei locali.

Tale verifica sarà effettuata da n. 2 tecnici della SA in contraddittorio con l'Appaltatore, negli orari scelti dalla SA.

È compito dell'Appaltatore mettere a disposizione le apparecchiature necessarie munite di certificato di taratura.

La Ditta Appaltatrice verrà esonerata dall'obbligo del mantenimento della temperatura contrattuale per gli impianti di riscaldamento e condizionamento invernale qualora la temperatura esterna scenda nelle 24 ore al di sotto di -8°C.

In tal caso, però, sarà obbligo della Ditta appaltatrice mantenere gli impianti al massimo regime, compatibilmente con le modalità costruttive e con la sicurezza intrinseca, al fine di ottenere le più alte temperature.

CONSERVAZIONE E COMPILAZIONE DEL LIBRETTO DI CENTRALE ED ALTRE REGISTRAZIONI

Il Responsabile dell'esercizio e della manutenzione deve conservare i "libretti di centrale", conformemente a quanto prescritto all'allegato F del DPR 412/1993, presso le singole centrali termiche. Il nominativo del responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici deve essere riportato in evidenza sui "libretti di centrale".

La compilazione per le VERIFICHE PERIODICHE è effettuata a cura del responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici.

Il responsabile dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici deve apporre la propria firma sui "libretti di centrale" per accettazione della funzione.

PREPARAZIONE E PROVE PER L'AVVIAMENTO DEGLI IMPIANTI

L'Assuntore è tenuto a preparare gli impianti per l'avviamento, provvedendo al rabbocco con acqua trattata, pressurizzando i vasi di espansione laddove esistenti, sfogando l'aria nei punti alti, ecc. e ad effettuare a proprie spese una PROVA A CALDO DELL'IMPIANTO i cui risultati devono essere trascritti nei "libretti di centrale".

Eventuali disfunzioni rilevate nel corso delle prove, che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione o comunque ritardare l'inizio, devono essere immediatamente segnalate per iscritto al Comune e verbalizzate.

CONTROLLI E MISURE

Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del Servizio, prima, durante e dopo ogni gestione stagionale invernale delle centrali termiche, devono essere effettuati tutti i controlli e le misure previste dalla normativa e legislazione vigente, i valori rilevati devono essere registrati sul libretto di centrale.

Gli elementi da sottoporre a VERIFICA PERIODICA e le misure da effettuare sono quelli riportati nel LIBRETTO DI CENTRALE.

Tali verifiche e misure vanno effettuate almeno una volta all'anno, normalmente prima dell'inizio del periodo di riscaldamento.

L'Assuntore deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti ai fini della sicurezza e della funzionalità per quanto riguarda: le centrali termiche, le sottostazioni, i serbatoi, le tubazioni in genere, i camini, i cunicoli, le ispezioni, i grigliati, le apparecchiature che vengono manovrate saltuariamente (interruttore generale, pulsanti di sgancio, ecc.), con l'obbligo di segnalare al Comune ogni anomalia o stato di pericolo.

L'Assuntore deve inoltre tenere regolarmente sotto controllo:

lo sfogo dell'aria e le regolazioni dell'impianto in genere (centrali termiche, reti, sottostazioni, fabbricati) onde consentire il regolare funzionamento dello stesso;



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

la regolazione dell'impianto per la riequilibratura della temperatura ambiente nei diversi locali;
il funzionamento delle apparecchiature di termoregolazione ove presenti.

L'Assuntore deve curare inoltre :

il mantenimento in funzionamento delle apparecchiature di depurazione o di addolcimento dell'acqua da immettere nell'impianto, compresa la fornitura dei prodotti necessari per il funzionamento delle stesse apparecchiature, rimangono esclusi gli impianti destinati anche alla denitrificazione.

Il fluido in circolazione deve essere in ogni tempo privo di calcare onde non provocare danni agli impianti, nel caso in cui in una centrale non sia presente l'impianto di addolcimento dell'acqua e si verifichi la necessità di provvedere ad un forte reintegro di acqua (es. svuotamento anche parziale dell'impianto per riparazione di una perdita), l'assuntore provvederà ad alimentare il carico con un suo impianto di trattamento fino al completamento del riempimento;

il mantenimento in funzionamento della strumentazione per l'analisi ed il controllo dei fumi, dell'anidride carbonica, dell'ossido di carbonio, idrogeno, incombusti, ecc.

Qualsiasi disfunzione di dette strumentazioni deve essere tempestivamente segnalato al Comune e l'Assuntore deve prendere i provvedimenti volti a garantire l'effettuazione delle misure;

la taratura annuale della strumentazione per l'analisi della combustione.

CONSEGNA DELL'IMPIANTO TERMICO E AVVIO DEL SERVIZIO

Gli impianti termici oggetto del Contratto saranno consegnati dal Responsabile del Servizio competente nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

Con verbale di consegna, l'Assuntore prende in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano, accettando il rendimento medio stagionale, qualora ricorrano le condizioni d'urgenza.

RICONSEGNA DELL'IMPIANTO TERMICO

Gli impianti ed i loro accessori, dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra il Responsabile del Procedimento ed Assuntore, con verbale attestante in particolare lo stato dell'impianto, il rendimento di combustione delle centrali termiche ed il rendimento medio stagionale.

PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI

Il personale addetto alla gestione e/o conduzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo d'impianto. All'inizio della gestione l'Assuntore deve notificare per iscritto al Comune:

- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti durante gli orari di funzionamento delle centrali;
- nominativi del personale addetto alla gestione della caldaia;
- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto reperibili 24 ore, sia nelle giornate feriali che festive.

L'Assuntore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione e conduzione dell'impianto.

NORME DI SICUREZZA

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dal Direttore dell'esecuzione. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 81/2008; ogni irregolarità deve essere comunicata al Responsabile del Procedimento competente. L'appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manod'opera.

In particolare ai lavoratori dipendenti dell'appaltatore ed occupati nel servizio dell'appalto devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge il servizio stesso, anche se l'appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

Qualora la Committente riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Il Comune Committente si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione quando si tratti di operare entro cunicoli o spazi esterni dove le eventuali condizioni igieniche possono essere tali da procurare contagio da sostanze o oggetti infettanti.

Inoltre l'appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il Contratto.

In ossequio alle suddette disposizioni, l'appaltatore, prima della consegna degli impianti, dovrà presentare il Piano di sicurezza contenente le misure di sicurezza e di igiene del lavoro che l'appaltatore stesso si impegna ad attuare e far attuare nella esecuzione delle attività. Nel caso in cui nel corso dell'appalto si rendesse necessaria l'esecuzione di particolari interventi l'appaltatore dovrà provvedere alla redazione di un nuovo Piano di Sicurezza Integrativo che dovrà essere reso operativo e consegnato al Comune prima dell'inizio delle nuove attività.

SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Nel caso in cui si verificassero le condizioni previste dal D. Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, prima dell'esecuzione degli interventi previsti dal Servizio verrà steso un piano di sicurezza dettagliato ex art. 90 e seguenti dello stesso Decreto Legislativo da predisporre almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio degli interventi suddetti. L'appaltatore è obbligato al rispetto integrale dell'art. 52 della L.R. n. 5 del 07/08/2007.

CONTESTAZIONI

Tutte le eccezioni, allo svolgimento del Servizio, che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento competente e debitamente documentate.

Detta comunicazione deve essere fatta entro 3 (tre) giorni consecutivi dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni successivi.

Nel caso in cui l'Appaltatore non espliciti le sue riserve nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTI

Per rifunionalizzazione si intendono gli interventi atti a ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto mediante il ricorso, in tutto o in parte a riparazioni o sostituzione di specifici componenti.

La rifunionalizzazione è svolta attraverso le seguenti attività:



COMUNE DI MARANO DINAPOLI
AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

- Riparazione
- Ricambi e/o sostituzioni
- Esecuzione di opere accessorie e connesse

L'assuntore dell'appalto si rende disponibile, eventualmente se richiesto, a provvedere alla rifunzionalizzazione della rete di distribuzione, dei corpi scaldanti e delle altre apparecchiature connesse con la gestione del Servizio.

Gli interventi di rifunzionalizzazione devono essere effettuati, per quanto possibile, in orari e periodi diversi da quelli connessi al funzionamento dell'impianto.

In caso d'urgenza comprovata, potranno essere eseguiti direttamente dall'appaltatore senza preventiva autorizzazione sotto la propria responsabilità in quanto Terzo Responsabile e gestore del servizio. Ne dovrà peraltro dare avviso al personale referente del Servizio Tecnico.

Tutti gli interventi di rifunzionalizzazione saranno compensati a parte, preventivamente concordati, a livello economico e tecnico con il Responsabile del Procedimento e regolati su specifici preventivi di costo a prezzi di mercato.

Gli interventi di cui sopra saranno contabilizzati secondo il Prezzario della Regione Campania e solo per le voci non contemplate nel medesimo si provvederà ad effettuare nuovo prezzo con indagini di mercato redatto dall'UTC.

Sugli interventi di rifunzionalizzazione verrà applicato lo stesso ribasso offerto per la manutenzione ordinaria.

Si precisa che è a carico della Ditta la fornitura di tutto il materiale ed i ricambi necessari per gli interventi di rifunzionalizzazione. I materiali dovranno essere di primaria marca, ad ampia diffusione e possedere le migliori caratteristiche tra quelle presenti sul mercato. I materiali di nuova fornitura in sostituzione di parti o componenti avariati dovranno essere della stessa marca e modello di quelli sostituiti. Nel caso in cui non sia possibile reperire componenti uguali a quelli da sostituire, l'Appaltatore dovrà preventivamente sottoporre i materiali corredati delle necessarie schede tecniche all'UTC per l'approvazione. Tale approvazione non limita peraltro la responsabilità della Ditta per le forniture da essa eseguite e per l'esito complessivo degli interventi.

Rientrano nelle attività non ordinarie quelle di verifica e controlli periodici delle centrali finalizzate all'accertamento della corretta applicazione di tutte le indicazioni e le norme tecniche di settore UNI 7129 - DPR n.74/2013 e DPR 59/09.

Oggetto: Affidamento del servizio di **"Manutenzione impianti termici immobili comunali"**

CIG: ZA438AB150

Con la presente, in ragione dell'Avviso a presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto inoltrato allo/a scrivente da codesta Spett.le Stazione Appaltante, il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____, in qualità di _____ dell'impresa, ai sensi del D.P.R. 445/00

DICHIARA

1. di accettare incondizionatamente tutte le condizioni previste dall'Avviso;
 2. di avere esaminato l'Avviso, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori compreso gli oneri relativi alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti e/o dei residui di lavorazioni nonché degli oneri e degli obblighi relativi alle misure di sicurezza e di assicurazione e di aver giudicato l'appalto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta economica presentata, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché di avere in disponibilità le attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e alla categoria dei lavori in appalto;
 3. di applicare in favore dei dipendenti, ovvero nei confronti dei soci se trattasi di cooperativa, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli rispetto a quelle del luogo di sede della ditta, nonché di rispettare norme e procedure previste dalla L. 55/90 e ss.mm.ii.;
 4. di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01, ovvero di averne usufruito ma che il periodo di emersione si è concluso;
 5. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:
 - 1) INPS sede di _____ pos. N° _____
 - 2) INAIL sede di _____ pos. N° _____
 - 3) Cassa Edile sede di _____ pos. N° _____
- e di essere in regola con i relativi versamenti;**
6. di aver tenuto conto ai fini della presentazione dell'offerta dei costi in materia di collocamento, igiene e sicurezza sui luoghi dei lavori e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale e di osservarne rigorosamente le disposizioni;
 7. di essere consapevole che gli oneri finanziari per la eventuale vigilanza e custodia dei mezzi, delle attrezzature, dei macchinari e dei materiali a piè d'opera sono a carico dell'impresa affidataria;
 8. di essere/non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99;
 9. di accettare, con l'affidamento del contratto di appalto, le clausole dal n° 1 al n° 8 di cui all'art. 8 del protocollo di Legalità sottoscritto tra il Comune di Marano di Napoli e la Prefettura competente per territorio;
 10. di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.) per l'attività oggetto d'appalto dal _____ al n° _____ e che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o amministrazione controllata, che non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nell'ultimo quinquennio procedure di fallimento o di concordato;

- 11.** che non sussiste nei propri confronti e nei confronti di tutte le persone fisiche che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente l'Avviso a presentare offerta di ribasso, alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/16.

La presente dichiarazione deve essere eventualmente resa, compilando il successivo capo 11.1 anche da:

- tutti i soci (in caso di società di persone);
- tutti i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice);
- tutti i rappresentanti legali (in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi);
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- il/i direttore/i tecnici;

ovvero da tutte le persone fisiche che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, anche se siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso:

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____ e residente in _____,
in qualità di _____ dell'impresa _____
ai sensi del D.P.R. 445/00

DICHIARA

che non sussiste nei propri confronti alcuna delle cause di esclusione ex art. 80 del D.lgs. 50/16.

- Si allega copia di Documento di identità in corso di validità

In Fede

- 12.** di essere consapevole che nel caso di dichiarazioni mendaci rese dal sottoscritto, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. la stazione appaltante non procederà, ovvero revocherà l'affidamento dell'appalto, escutendo la garanzia definitiva oltre a trasmettere gli atti alle Autorità competenti per le sanzioni previste in materia dalla vigente normativa;

- 13.** di voler subappaltare una percentuale complessiva dei lavori pari al ____% dell'importo netto di contratto al/ai beneficiario/i i cui dati identificativi e qualificativi, anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni, sono di seguito riportati:

1) _____

2) _____

..) _____

n) _____

- 13.1** che il/i beneficiario/i è/sono iscritto/i alla C.C.I.A.A. (o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.) per l'attività oggetto d'appalto dal _____ al n° _____ e che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o amministrazione controllata, che non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nell'ultimo quinquennio procedure di fallimento o di concordato;

- 13.2** che non sussiste nei confronti del/i beneficiario/i e nei confronti di tutte le persone fisiche che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente l'Invito a presentare offerta di ribasso, alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/16;

- 13.3** che la precedente condizione vale anche per:

- tutti i soci (in caso di società di persone);
- tutti i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice);
- tutti i rappresentanti legali (in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi);

- il/i direttore/i tecnico/i;

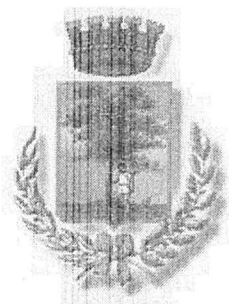
ovvero per tutte le persone fisiche che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, anche se siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di inoltro dell'Invito:

- 13.4** di essere consapevole che nel caso di dichiarazioni mendaci rese dal sottoscritto, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. la stazione appaltante non procederà, ovvero revocherà l'affidamento dell'appalto, escutendo la garanzia definitiva oltre a trasmettere gli atti alle Autorità competenti per le sanzioni previste in materia dalla vigente normativa.
- 14.** Che non sussiste nei propri confronti, né nei confronti di soci e/o rappresentanti con poteri di rappresentanza, né per il/i direttore/i tecnico/i alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/16;
- 15.** Di essere consapevole che per motivi di urgenza, l'appalto avrà inizio, sotto riserva di legge;
- 16. Di essere iscritto alla WHITE LIST della Prefettura di _____;**
- 17.** Di voler beneficiario dell'istituto dell'Avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/16 (la presente dichiarazione va resa solo in caso affermativo provvedendo l'operatore economico ad allegare all'istanza di partecipazione gli atti e la documentazione nel merito previsti dal suddetto articolo di legge).

Si allega alla presente copia di documento di identità in corso di validità e certificato camerale della ditta.

Il/i Direttore/i Tecnico/i

**Il Legale Rappresentante
(o altro soggetto abilitato per legge a presentare offerta)
timbro e firma**



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

***MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI IMMOBILI
COMUNALI DI MARANO DI NAPOLI***

**PRIME INDICAZIONI E MISURE
FINALIZZATE ALLA SICUREZZA**

MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI IMMOBILI COMUNALI DI MARANO DI NAPOLI

PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL P.S.C.

(Art. 17, c. 2, D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.–Art. 1, All. XXI, D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.)

SOMMARIO:

1. PREMESSA
2. DESCRIZIONE DELL'AREA DI CANTIERE E DEL CONTESTO IN CUI E' COLLOCATO
3. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA
4. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
5. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO
6. RISCHI PRINCIPALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

1. PREMESSA

Come previsto dall'art. 100 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) sarà costituito da una relazione tecnica e da prescrizioni operative, correlate alla tipologia dell'intervento da farsi ed alle fasi lavorative richieste per l'esecuzione dell'opera.

Tale elaborato avrà il compito principale di esprimere le migliori soluzioni progettuali ed organizzative in grado di eliminare o ridurre alla fonte i fattori di rischio derivanti dall'esecuzione delle attività lavorative. Le scelte progettuali saranno effettuate nel campo delle tecniche costruttive, dei materiali da impiegare e delle tecnologie da adottare; quelle organizzative saranno effettuate nel campo della pianificazione spazio - temporale delle diverse attività lavorative.

A tal fine, gli elementi principali costitutivi del PSC, in relazione alla tipologia del cantiere interessato, possono essere così individuati:

- dati identificativi del cantiere e descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, strutturali e tecnologiche. A tal fine, saranno redatte schede il cui contenuto complessivo rappresenterà la cosiddetta "Anagrafica di Cantiere". In tali schede saranno riportate informazioni relative alle caratteristiche dell'opera, agli enti ed ai soggetti coinvolti, all'identificazione delle forniture ed alle modalità di trattamento di eventuali subappalti;
- analisi del contesto ambientale interno ed esterno al cantiere (caratteristiche dell'area di cantiere, presenza di servizi energetici interrati e/o aerei, presenza di edifici residenziali limitrofi e manufatti vincolanti per le attività lavorative, interferenze con altri eventuali cantieri adiacenti, vicinanza di attività industriali e produttive, interferenze con infrastrutture stradali ad alto indice di traffico interne ed esterne all'area di cantiere, presenza di strutture con particolari esigenze di tutela, quali scuole, ospedali, ecc.);
- individuazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera con compiti e responsabilità in materia di sicurezza. Con schede analoghe alle precedenti si provvederà ad indicare nominativo ed indirizzo del Responsabile dei Lavori, del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, del Direttore Tecnico di cantiere, dell'assistente di cantiere e del capocantiere. A queste prime fasi, utili a fornire una documentazione che caratterizzi ed identifichi il cantiere, seguono quelle di natura maggiormente pratica, che rappresenteranno il corpo principale del documento, e che daranno i dettami comportamentali a carico di lavoratori e responsabili del processo lavorativo in materia di sicurezza;
- organizzazione del cantiere (delimitazione e accessi, servizi igienico assistenziali, modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali, dislocazione delle zone di carico, scarico e stoccaggio materiali, postazioni di attrezzature fisse e aree di lavoro delle macchine operatrici impiegate). In ogni caso, sarà auspicabile che la Ditta appaltatrice sia dotata in cantiere di un luogo idoneo per il ricovero di mezzi e attrezzature.

Una volta definite le zone operative si provvederà alla:

- individuazione delle singole fasi lavorative, valutazione dei rischi connessi e conseguenti misure preventive e protettive da adottare, con particolare attenzione ai seguenti rischi: rischio di caduta dall'alto durante gli interventi da effettuarsi sui lastrici solari e/o tribune, specialmente se privi di balaustra ed all'elettrocuzione per contatti accidentali. Il primo atto da compiere in tal senso, sarà, quindi, la suddivisione dei diversi lavori in gruppi omogenei, denominati "fasi lavorative". Per ciascuna fase lavorativa verranno individuate le diverse lavorazioni che la costituiscono e per le quali si prenderà in esame la procedura esecutiva, le attrezzature di lavoro utilizzate, i rischi per i lavoratori, le misure di prevenzione e protezione previste per legge, le misure tecniche di prevenzione e protezione, i dispositivi di protezione individuale (DPI) da utilizzare, specificandogli obblighi del datore di lavoro e quelli dei lavoratori, nonché gli eventuali controlli sanitari da effettuare. Sarà valutata, inoltre, l'esposizione al rumore dei diversi addetti alle attività di cantiere. Ovviamente, trattandosi di una valutazione preventiva, essa non potrà fare riferimento a mezzi specifici di proprietà della ditta appaltatrice, ma sarà basata su livelli di esposizione standard ricavati dalla letteratura in funzione delle attrezzature e dei mezzi di cantiere che si riterrà che saranno utilizzati. Per ciascuna lavorazione verrà redatta apposita scheda. Si riporterà una sola scheda per lavorazioni identiche nelle diverse fasi di lavoro.
- Individuazione di macchine ed attrezzature di cantiere. Per ogni tipo di macchina, che presumibilmente potrà essere utilizzata nell'esecuzione dei lavori in oggetto, verrà realizzato, sotto

forma di scheda, un archivio delle norme e dei comportamenti da tenere perché ne venga fatto un uso sicuro. In questo modo, si fornirà ai lavoratori uno strumento di prevenzione, che non sia esclusivamente indirizzato all'utilizzo dell'attrezzatura, ma anche alla manutenzione della stessa ed alla gestione della documentazione atta a dimostrarne l'idoneità. Ad ogni singola attrezzatura sarà dedicato un pacchetto di schede, strutturato in due parti fondamentali: documentazione e istruzioni operative.

- Elaborazione del cronoprogramma dei lavori integrato con prescrizioni operative, misure preventive e protettive, dispositivi di protezione individuale in riferimento ai rischi di interferenza tra le diverse fasi lavorative individuate.
- Definizione delle procedure da adottare in situazioni di emergenza. Sarà infatti redatto apposito capitolo del PSC per regolamentare in maniera ottimale ed efficiente la gestione delle emergenze e del primo soccorso. Un numero adeguato di lavoratori, stabilito in funzione del numero totale, sarà incaricato dell'attuazione delle misure di emergenza. Si avrà cura di verificare che a tutti i lavoratori venga data la giusta formazione ed informazione in materia. Verranno definite le modalità di attivazione dello stato di emergenza e stabiliti gli obblighi di ciascun soggetto coinvolto. Si definiranno le procedure da seguirsi in caso di infortunio e le modalità di registrazione dello stesso. Si avrà cura, inoltre, di specificare tutto quanto concerne il pronto soccorso ed i presidi sanitari, la cassetta di pronto soccorso (ubicazione e contenuto minimo), le istruzioni da impartire per il primo soccorso, e la disponibilità dei numeri telefonici utili in caso di emergenza.
- Stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni previste in cantiere. Il PSC sarà, inoltre, corredato da tavole esplicative di progetto, in merito agli aspetti della sicurezza, comprendenti una planimetria dell'area di cantiere e la relativa organizzazione.

2. DESCRIZIONE DELL'AREA DI CANTIERE E DEL CONTESTO IN CUI E' COLLOCATO

Il cantiere interessa gli immobili di seguito elencati:

NOME EDIFICIO	INDIRIZZO	TIPO IMPIANTO
Scuola Media Socrate	Via Falcone	n. 3 Caldaie a metano n. 11 Climatizzatori
Scuola Materna Borsellino	Via G. Pepe	n. 2 Caldaie a metano n. 17 Climatizzatori
Scuola Materna Plesso Chiesa	Via S. Rocco	Caldaia a Gasolio
Scuola Materna S. Rocco	Via Barco	Caldaia a GPL
Scuola media S. Rocco (Centrale)	Via Castelbelvedere	Caldaia a Gasolio n. 5 Climatizzatori
Scuola Materna San Rocco /Monteleone	Via Castelbelvedere	Caldaia a Gasolio
Scuola Siani	Via Corre di Sopra	Caldaia a metano n. 3 Climatizzatori
Istituto Comprensivo Ranucci	Via Ranucci	Caldaia a metano n. 1 Climatizzatore
Scuola Elementare Amanzio	Piazza Trieste e Trento	Caldaia a metano n. 4 Climatizzatori
Scuola Media Alfieri	Via Tagliamento	n. 6 Fancoil n. 4 Climatizzatori n. 2 Caldaie a metano
Scuola Media D'Azeglio	Via Piave	Caldaia a metano n. 5 Climatizzatori
Istituto Comprensivo Darmon	Via Soffritto	Caldaia a metano
Scuola Materna Mallardo	Via Mallardo	Caldaia a metano n. 6 Climatizzatori
Scuola Materna Amanzio	Via Tagliamento	Caldaia a metano
Scuola Elementare Torre Caracciolo	Via Marano Pianura	n. 2 Caldaie a metano
Scuola Elementare Castello Scilla	Via Marano Pianura	n. 2 Caldaie a metano
Plesso Cesina	Via Cesina	n. 20 Climatizzatori
Sede Municipio	C.so Umberto I	n. 2 Caldaie a metano n. 21 Climatizzatori

Sede Comando PM	C.So. Europa	Caldaia a metano n. 16 Climatizzatori
Sede Comunale – Ex Tribunale	Via Nuvoletta	n. 50 Climatizzatori
Palamarano	Via Falcone	Caldaia a metano
Palazzo Battagliese	Via Roma	Impianto fancoil

Saranno interessati dalle lavorazioni anche parte degli spazi di pertinenza dei plessi scolastici e degli altri immobili comunali, nella misura necessaria all'approntamento della limitata area di cantiere e della zona interessata dalle manutenzioni.

Il contesto in cui sono collocate le scuole e gli altri immobili comunali sono ambiti urbani, le cui costruzioni vicine hanno distanze significative dal luogo delle lavorazioni.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Gli interventi proposti sono un insieme di opere di manutenzione straordinaria ritenuti necessari per consentire la riqualificazione degli impianti termici delle scuole dell'Infanzia di Birago e Cinnago con contestuale riconversione delle relative centrali termiche i cui generatori sono ad oggi alimentati a gasolio ed assistenze/lavori elettrici ed edili necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico comunale.

Si vedano gli elaborati grafici di progetto Tav. 1 e Tav. 2 e gli altri documenti progettuali.

4. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'organizzazione di cantiere sarà coordinata in funzione dell'avanzamento del cantiere stesso.

Le regole disciplinari per il personale per la regolamentazione degli accessi e della circolazione dei mezzi e dei dispositivi di protezione individuale saranno regolamentate dai Coordinatori.

Cartellonistica e segnaletica di cantiere

All'ingresso del cantiere sarà apposta idonea cartellonistica e segnaletica di sicurezza di avvertimento.

Servizi igienico assistenziali

I necessari servizi igienico assistenziali saranno messi a disposizione dai referenti di plesso delle scuole oggetto di intervento (servizi non in uso dagli alunni).

Servizi sanitari e pronto intervento

Per quanto riguarda i servizi sanitari, è prevista una cassetta di pronto soccorso contenente i presidi sanitari indispensabili per le prime cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

Esercizio delle macchine

Tutti i mezzi e le attrezzature saranno utilizzati e mantenuti secondo le istruzioni fornite dal fabbricante e sottoposte alle verifiche della normativa vigente al fine di controllarne l'efficienza e le condizioni di sicurezza nel corso del tempo.

Le modalità di esercizio delle macchine saranno oggetto di specifiche istruzioni, notificate al personale addetto precedentemente identificato e a quello eventualmente coinvolto, anche a mezzo di avvisi collettivi affissi in cantiere.

Informazione e formazione

Tutti i lavoratori saranno informati sui rischi principali della loro attività attraverso una specifica attività di informazione-formazione promossa e attuata dall'impresa con l'eventuale ausilio degli organismi paritetici (es. distribuzione opuscoli e conferenze di cantiere).

All'attività sopraindicata concorrerà anche la divulgazione del contenuto del piano e degli altri documenti aziendali inerenti la sicurezza degli addetti (es. manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature e dei D.P.I., istruzioni per gli addetti, ecc.).

Dispositivi di protezione individuale

In relazione alle attività previste in fase progettuale, si definisce - a titolo indicativo e non esaustivo - la

dotazione di ciascun lavoratore. In tal caso si riporta l'equipaggiamento rapportato alle attività da svolgere come indicato nell'Allegato VIII del D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81:

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLA TESTA

Elmetti di protezione

ATTIVITA'

- Lavori edili, soprattutto lavori sopra, sotto o in prossimità di impalcature/trabattelli e di posti di lavoro sopraelevati, montaggio e smontaggio di armature, lavori di installazione e di posa di ponteggi e operazioni di demolizione.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEGLI OCCHI E DEL VISO

Occhiali di protezione, visiere o maschere di protezione

ATTIVITA'

- Lavori di saldatura, molatura e tranciatura
- Lavori di mortasatura e di scalpellatura

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE MANI E DELLE BRACCIA

Guanti

ATTIVITA'

- Saldatura
- Manipolazione di oggetti con spigoli vivi, esclusi i casi in cui sussista il rischio che il guanto rimanga impigliato nelle macchine
- Lavori su impianti elettrici

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEI PIEDI E DELLEGAMBE

Scarpe di sicurezza

ATTIVITA'

- Lavori in calcestruzzo e/o ferro e/o in elementi prefabbricati con montaggio e smontaggio di armature
- Lavori in cantieri edili e in aree di deposito
- Lavori su ponti d'acciaio, opere edili in strutture di grande altezza, piloni, torri, ascensori e montacarichi, costruzioni idrauliche in acciaio, altiforni, acciaierie, laminatoi, grandi contenitori, grandi condotte, gru, caldaie e impianti elettrici.

I mezzi personali di protezione avranno i necessari requisiti di resistenza e idoneità e saranno mantenuti in buono stato di conservazione.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere muniti del contrassegno "CE", comprovante l'avvenuta certificazione da parte del produttore.

Gli addetti al cantiere saranno provvisti in dotazione personale di elmetto, guanti e calzature di sicurezza durante tutte le fasi lavorative, e cuffie per le mansioni che lo richiedono.

5. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

L'impresa sarà tenuta a comunicare il proprio Responsabile della Sicurezza, nominato ai sensi D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., che costituirà il referente durante il coordinamento della sicurezza in fase di lavorazione.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività lavorativa, il Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, organizzerà un incontro a cui parteciperanno i responsabili e tutte le maestranze di cui si prevede la presenza, per informare sui rischi principali.

Il responsabile della sicurezza sarà tenuto a far rispettare tutte le procedure di sicurezza e a fare utilizzare tutti gli apprestamenti antinfortunistici alle proprie maestranze.

6. RISCHI PRINCIPALI E MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

L'impianto di terra dovrà essere realizzato in modo da garantire la protezione contro i contatti indiretti: a tale scopo si costruirà l'impianto coordinandolo con le protezioni attive presenti (interruttori e/o dispositivi differenziali) realizzando, in questo modo, il sistema in grado di offrire il maggior grado di sicurezza possibile.

L'impianto di messa a terra, inoltre, dovrà essere realizzato ad anello chiuso, per conservare l'equipotenzialità delle masse, anche in caso di taglio accidentale di un conduttore di terra.

Qualora sul cantiere si renda necessaria la presenza anche di un impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, allora l'impianto di messa a terra dovrà, oltre ad essere unico per l'intero cantiere, anche essere collegato al dispersore delle scariche atmosferiche.

Nel distinguere quelle che sono le strutture metalliche del cantiere che necessitano di essere collegate all'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche da quelle cosiddette autoprotette, ci si dovrà riferire ad un apposito calcolo di verifica, eseguito secondo le vigenti norme CEI.

Nel cantiere sarà necessaria la presenza di alcuni tipi di impianti, essenziali per il funzionamento del cantiere stesso. A tal riguardo andranno eseguiti secondo la corretta regola dell'arte e nel rispetto delle leggi vigenti (Legge 46/90, ecc.) l'impianto elettrico per l'alimentazione delle macchine e/o attrezzature presenti in cantiere, l'impianto di messa a terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.

Tutti i componenti dell'impianto elettrico del cantiere (macchinari, attrezzature, cavi, quadri elettrici, ecc.) dovranno essere stati costruiti a regola d'arte e, pertanto, dovranno recare i marchi dei relativi Enti Certificatori.

Inoltre l'assemblaggio di tali componenti dovrà essere anch'esso realizzato secondo la corretta regola dell'arte: le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le norme del Comitato Elettrotecnico Italiano si considerano costruiti a regola d'arte. In particolare, il grado di protezione contro la penetrazione di corpi solidi e liquidi di tutte le apparecchiature e componenti elettrici presenti sul cantiere, dovrà essere:

- non inferiore a IP 44, se l'utilizzazione avviene in ambiente chiuso (CEI 70.1 e art. 267 D.P.R. 27/4/1955 n. 547 art. 168);
- non inferiore a IP 55, ogni qual volta l'utilizzazione avviene all'aperto con la possibilità di investimenti da parte di getti d'acqua.

Inoltre, tutte le prese a spina presenti sul cantiere dovranno essere conformi alle specifiche CEE Euronorm (CEI 23-12), con il seguente grado di protezione minimo IP 44, contro la penetrazione di corpi solidi e liquidi, IP 67, quando vengono utilizzate all'esterno.

7. STIMA SOMMARIA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Ad una prima sommaria stima, il costo presunto per gli adempimenti da parte dell'Impresa appaltatrice (ai sensi del D.lgs. n°81 del 9 Aprile 2008) è pari a € 600,00 oltre i costi manodopera.

Rep. del

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI IMMOBILI COMUNALI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno addì del mese di in Marano di Napoli, nella Residenza Municipale, in corso Umberto I n. 16, avanti a me dott.ssa Giovanna Imparato, Segretario Generale del Comune, autorizzato ope legis a rogare, qualora il Comune sia parte e su richiesta, gli atti in forma pubblico-amministrativa ex art. 97 del D. Lgs. 267 del 18/08/00, domiciliato per la carica presso il Comune di Marano (NA), senza assistenza dei testimoni avendovi le parti rinunciato d'accordo tra loro e con il mio consenso, sono personalmente comparsi:

1., nato a, il, C.F. nella sua qualità di Responsabile Settore, nominato con decreto Commissione Straordinaria n. ___ del ___, domiciliato per le sue funzioni presso la casa comunale, in Corso Umberto I n. 16, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Marano di Napoli C.F. 80101470633, P.Iva 05696180636, nel prosieguo dell'atto denominato "Stazione Appaltante" ovvero "Amministrazione";

2. Sig., nato a il, C.F. in qualità di della con sede legale in, via, C.F. e P.Iva, di seguito "Appaltatore" ovvero "Società", identificato con carta d'identità n. rilasciata dal Comune di scadenza

I predetti intervenuti, della cui identità e piena capacità delle parti io Segretario Generale rogante sono certa, espressamente e spontaneamente mi dichiarano e chiedono di comune accordo e con il mio consenso, di ricevere il presente atto e

premettono quanto segue.

PREMESSO

- che con Determina dirigenziale del Settore n. del
....., è stata indetta apposita procedura di gara per l'affidamento del
servizio in oggetto ai sensi dell'art.;

- che con Determina dirigenziale del Settore n. del
..... il predetto servizio è stato affidato alla, per aver
presentato l'offerta migliore con un ribasso del% sull'importo posto a base di
gara.

- che il procedimento di aggiudicazione è divenuto efficace in data

- che con Determina Settore n. del è
stato approvato lo schema di contratto;

- che la Società risulta iscritta presso la C.C.I.A.A. di, P. Iva C.F.
..... con il n° di Repertorio Economico Amministrativo dal
....., come da visura camerale n. eseguita d'ufficio in data
....., dalla quale non risulta alcuna procedura concorsuale in corso o
pregressa;

- che la Società risulta iscritta alla Prefettura - Ufficio
Territoriale del Governo di nell'elenco dei fornitori di servizi e
esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa - WHITE LIST
periodo dal al

oppure

- che la Società risulta inserita, con iscrizione in
aggiornamento con piena efficacia ai sensi dell'art. 9 della circolare del Ministero
dell'Interno prot. 11001/119/12 del 14.08.2013, nell' "Elenco dei fornitori,
prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di
cui all'art. 1 co.52 della L. 190/2012", cd "white-list", istituito presso la Prefettura
di Napoli;

oppure

- che con nota prot. ingresso del veniva chiesta, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art 91 e 100 del d. lgs n 159/2011 per l'Ente Locale sciolto ai sensi dell' art. 143 del D.lgs. 267/2000, informativa antimafia per la Società
- che le parti, decorsi oltre trenta giorni dall'acquisizione della succitata richiesta presso l'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di e non ancora pervenute all'Amministrazione aggiudicatrice le informazioni prefettizie di cui all'art. 91 del succitato decreto legislativo, convengono sulla stipula del presente contratto, fatto salvo la rescissione di questo in caso di esito negativo;
- che è stata verificata la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contabile DURC Prot. con scadenza, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni;
- che in data è stato verificata l'assenza di annotazioni ANAC;
- che sono stati acquisiti i certificati integrali del Casellario Giudiziale rilasciati il dal Tribunale di per i titolari di cariche o qualifiche della società da cui non risultano cause ostative per la stipula del contratto;
- che in data è stato acquisito dal Tribunale di il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato da cui risulta
- che in data è stato acquisito, tramite PEC, certificato dell'Agenzia delle Entrate dal quale non si evidenziavano violazioni gravi sia definitivamente accertate che non definitivamente accertate;
- che la Società ha reso autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 circa l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ex Legge 12 marzo 1999, n. 68;

- che con nota prot. del è stata richiesta, all'Ufficio collocamento mirato di Napoli, la verifica dell'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ex L68/99 ss.mm.ii;
- che con nota del l'Ufficio/CPI Collocamento Mirato informava questa amministrazione che
- che la Società ha reso autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 il possesso dei requisiti di ordine speciale e morale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016.
- che il servizio in oggetto è contrassegnato dal CIG
- che le parti convengono sulla permanenza delle condizioni per l'esecuzione del servizio.

Tutto ciò premesso, volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare il contratto d'appalto di che trattasi, i predetti componenti, previa conferma e ratifica della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Tutto quanto esposto nelle premesse, forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 – Oggetto del contratto e norme regolatrici

1. Il Comune, come sopra rappresentato, affida all'appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto del servizio di, CIG....., sotto l'osservanza piena e assoluta e inscindibile delle condizioni previste dalla determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva e del capitolato speciale di appalto, che viene allegato al presente contratto. In caso di ritardo nella ultimazione del servizio, sarà applicata una penale con le modalità di cui allo stesso art.
Costituisce parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegato il Capitolato Speciale di Appalto.

2. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- a) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii (nel prosieguo "Codice");
- b) dalle disposizioni di cui al D.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207, nei limiti stabiliti dagli artt. 216 e 217 del D. Lgs. n. 50/2016;
- c) dal decreto legislativo 9 aprile n. 2008, n.81, "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- d) dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla legge del 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i.;
- e) dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di fatturazione elettronica;
- f) dalla vigente normativa antimafia: D.Lgs n. 159/2011, L. 136/2010, L. 190/2012, DPCM n. 193.2014, D.Lgs n. 97/2016;
- g) dal D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- h) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- i) dai Protocolli d'Intesa tra Anac e Ministero dell'Interno del 15.07.2014 e del 28.01.2015;
- l) dal Patto di Integrità sottoscritto in data 06/09/2007 tra la Prefettura di Napoli ed il Comune di Marano di Napoli;
- m) dal Regolamento di Contabilità del Comune di Marano di Napoli;
- n) dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013 e del Codice speciale di comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli delibera di giunta comunale n. 62 del 6.05.2014;

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della procedura prodotti dalla Stazione Appaltante prevarranno sugli atti ed i documenti della procedura prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte

migliorative formulate dallo stesso ed accettate dalla S.A. in sede di definizione contrattuale.

Art. 3 – Durata del servizio

Il servizio dovrà essere ultimato nel termine di, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di

Art. 4 – Corrispettivo d'appalto

L'importo contrattuale è di € (.....) oltre Iva al

Art. 5 - Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede in via, (.....).

L'indirizzo P.E.C. della Società è:

Le parti dichiarano che le dichiarazioni recettizie potranno essere inviate, con pieno effetto per il destinatario, indifferentemente all' indirizzo fisico od elettronico certificato del domicilio eletto.

Art. 6 - Termini di esecuzione e penali

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni contrattuali secondo la tempistica prevista nel Capitolato e nel Cronoprogramma/Offerta temporale. Detto capitolato speciale di appalto, sottoscritto dall'appaltatore a conferma della presa di conoscenza e dell'accettazione incondizionata costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed è allegato al presente. Le parti esonerano me Ufficiale rogante dalla lettura dell'allegato. In caso di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi contrattuali assunti da parte dell'Appaltatore, saranno applicate le seguenti penali:

a)

b)

Art. 7 – Oneri a carico dell'Appaltatore

.....

Art. 8 - Sospensioni o riprese dell'esecuzione del contratto

.....

Art. 9 - Ulteriori dichiarazioni

La Società come sopra costituita inoltre, da me preventivamente ammonita, come previsto dall'art.76, del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000:

- a) dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata con questi in fase di gara e che non si è accordata con essi per l'esecuzione del servizio.
- b) si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amm.ne Comunale ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata sia in fase di gara che nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione e/o di esecuzione del servizio;
- c) dichiara di non aver subito tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma;

Art. 10 – Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia della regolare esecuzione del servizio di cui sopra, ha costituito, Ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, cauzione con somma garantita di €, con presso la Compagnia n., emessa in data, con scadenza dal, con l'impegno a consegnare le ricevute di pagamento con dovuto rinnovo.

Gli importi sono stati quantificati, ai sensi degli artt. 103 e 93 co.7 del Codice.

La polizza fideiussoria prevede:

- l'operatività della garanzia della Società Assicuratrice con pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del C.C;

- la rinuncia ad avvalersi dei termini di cui all'art. 1957 C.C.;

Tale cauzione sarà svincolata ai sensi di legge nel rispetto della vigente normativa di settore. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione;

Qualora la S.A. abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, avvalersi in tutto o in parte di essa, l'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine prefissato di 10 (dieci) giorni;

Art. 11 – Assicurazioni a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto della Stazione Appaltante che dei terzi, che si dovessero verificare in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa.

A tal fine il Legale rappresentante della Società ha stipulato polizza RCT/RCO presso La compagnia , agenzia di , n. polizza con massimali RCT/RCO di € (.....) pagamento a

In caso di sinistro per errori di esecuzione o per cause riconducibili a scarsa qualità/durabilità dei materiali/tecnologie impiegati/e, eventuali franchigie o scoperti saranno riconosciute per intero dalla Società;

Art. 12 – Risoluzione del Contratto

.....

Art. 13 – Cessione contratto

E' vietata la cessione del presente contratto a pena di nullità, secondo quanto stabilito dall'art. 18, secondo comma, della L. n° 55/90 e successive modificazioni e giusta il disposto dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

Art. 14 – Misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri

L'appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3 comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, di applicare ai lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto stabilito dall'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

Art. 15 – Recesso

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 109 del Codice, come modificato dall'art. 73, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 56/2017, può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la S.A. prende in consegna i servizi ed effettua la verifica della regolarità degli stessi. Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D. L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni, nella L. n. 135/2012, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Allorquando

la normativa consente di procedere anche in assenza della informativa antimafia ovvero nei casi di urgenza ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. sono corrisposti sotto condizione risolutiva e la Stazione Appaltante recede dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute dimostrabili per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. La revoca e il recesso di cui sopra si applicano anche quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto.

Art. 16 – Capacità a contrarre

L'appaltatore da me preventivamente ammonito, come previsto dall'art.76, del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, che nei suoi confronti e nei confronti dell'impresa rappresentata non ricorrono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Dichiara inoltre, di essere in regola con gli adempimenti contributivi e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Art. 17 - Codice Etico degli Appalti e Protocollo di Legalità

L'Appaltatore accetta e sottoscrive tutte le clausole del Protocollo di Legalità stipulato tra la Prefettura di Napoli ed il Comune di Marano il 06/09/2007 ed, in particolare, le clausole contenute nell'articolo 8, numerate progressivamente dal n° 1 al n° 8. L'intero Protocollo di Legalità, munito di sottoscrizione, resterà depositato in originale nel fascicolo contrattuale agli atti dell'Ufficio Contratti della S.A. Il costituito sig. D'Alterio Paolo, accetta e sottoscrive il Codice Etico degli Appalti, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 dell'8/11/2012. Detto documento, munito di sottoscrizione, resterà depositato in originale nel fascicolo contrattuale agli atti dell'Ufficio Contratti della Stazione

Appaltante.

Art. 18 – Controversie

Si rimanda all'Avviso di gara e al CSA

Art. 19 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i pagamenti avverranno previa acquisizione di DURC regolare. In relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, l'Appaltatore dichiara che gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai pagamenti dei contratti stipulati con il comune di Marano di Napoli sono: Istituto, Agenzia di (.....), IBAN: e il delegato ad operarvi è:, nato a (.....) il, C.F., nella sua qualità di legale rappresentante.

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 impegnandosi in ogni transazione all'utilizzo dello strumento del bonifico bancario riportante i codici CIG e CUP relativi al presente contratto.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 il presente contratto si risolverà di diritto qualora l'Appaltatore effettui transazioni relative all'appalto oggetto del presente contratto con modalità diverse dallo strumento del bonifico bancario o postale salvo che per quanto specificato dall'art. 3, comma 3, L. 136/2010.

Art. 20 - Clausola anticorruzione e Codice di comportamento dei Dipendenti pubblici

Ai sensi dell'art 53, comma 16 ter, del d. lgs n 165/2001 il legale rappresentante della società, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta – consapevole delle responsabilità penali comminate dalla legge per i casi di dichiarazioni mendaci - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti dei Comuni di Quarto

e/o Marano di Napoli che nei tre anni precedenti la cessazione del rapporto di lavoro hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dei Comuni predetti nei confronti della cooperativa affidataria. E si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013 ed il Codice di comportamento integrativo del Comune di Marano di Napoli approvato con Delibera di Giunta comunale n. 62 del 6.05.2014.

Art. 21 - Trattamento dei dati

Il Comune, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di seguito "GDPR", informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente atto, esclusivamente per lo svolgimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia. Ai fini del presente contratto, nel trattamento dei dati personali relativi agli interessati destinatari del servizio, l'appaltatore opera in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali. Si rileva che l'Appaltatore esegue il trattamento dei dati personali di titolarità della Stazione Appaltante esclusivamente come implicita ed indiretta conseguenza delle attività e finalità strettamente inerenti allo svolgimento delle attività affidate all'Appaltatore di cui all'Oggetto del presente contratto. La designazione a Responsabile del trattamento dei dati personali avviene con la sottoscrizione per accettazione del presente contratto; tale sottoscrizione pertanto rende efficace a tutti gli effetti la nomina all'Appaltatore quale Responsabile del trattamento dei dati personali. Tale nomina è da ritenersi valida per tutta la durata delle operazioni di trattamento di cui sopra, e si intenderà revocata negli effetti in coincidenza dell'estinzione contrattuale a sostegno della stessa. A completamento ed integrazione della nomina suddetta si rimanda all'Allegato "Nomina a Responsabile Del Trattamento", quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 22 – Spese di contratto ed accessorie

Le spese relative e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa o eccettuata, cadono ad esclusivo carico dell'Appaltatore. Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 16 marzo 1986, n. 131, trattandosi di prestazioni soggette ad I.V.A., il presente Contratto sarà registrato con procedura telematica. L'imposta di bollo nella misura prevista dalla tariffa, tabella A (parte prima) allegata al DPR 642/72, art. 1 bis punto 4, è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. del 22.02.2007, mediante M.U.I. (modello unico informatico) per l'importo di euro 45,00.

La *Cooperativa* accetta interamente quanto convenuto nel presente Contratto.

E richiesto io, Segretario Generale rogante, ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante sistema informatico, su tredici pagine e parte della successiva, oltre alla documentazione allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, dandone lettura alle parti ad alta ed intellegibile voce, documentazione allegata esclusa, per esplicita dispensa concessami dalle parti medesime, le quali lo hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali come di seguito specificato:

1) l'ing. Angelo Martino, nato a Caserta, il 13.11.1979, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

2) Il sig. Sig. D'Alterio Paolo, come in premessa generalizzato, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

In presenza delle parti io Segretario comunale ufficiale rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

Il Responsabile del Settore

.....

Firmato digitalmente

Il Legale Rappresentante della

.....

Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna Imperato